



COENOBIVM
Libreria Antiquaria
1844 1871 1875 1887
1888



LIBRERIA ANTIQUARIA COENOBIVM di A. Santero

**Milano - Salone della Cultura
19-20 gennaio 2019**

**ALAI / ILAB Area
Stand W08**

(ROTONDO Mauro Luigi), Su la scala-franca sui lazzeretti. Riflessioni di M. L. Rotondo, Dalla tipografia flautina, 1836

In 8, cm 13,5 x 21,5, pp. 298. Mezza pelle coeva con lievi segni d'uso. Rara edizione originale di questo saggio di carattere economico - commerciale, ispirato dal testo di Michele Solimene intitolato Saggio sopra taluni soggetti di pubblica utilità pel Regno di Napoli. Il Rotondo, Capo ripartimento del Ministero delle finanze del Regno di Borbone, analizza la natura dei porti franchi, che considera sinonimi delle scale -franche e discute del nuovo sistema del deposito introdotto in Napoli nel 1823 che, benchè criticato ha il vantaggio di eliminare sistemi di contrabbando. La seconda parte analizza poi i provvedimenti sanitari legati al commercio e al rischio che con l'importazione di merci si diffondano contagi. In questo senso i sostenitori dei porti franchi hanno sempre considerati in stretta unione questo sistema commerciale con i lazzeretti, idea che il Rotondo avversa sommamente come avversa anche l'ipotesi sostenuta dal Solimene della costruzione di un lazzeretto a Miseno e la scala - franca a Napoli. 300 euro

GORGONI Francesco, La correzion degli abusi in vantaggio della religion cattolica e del Re del Canonico D. Francesco Gorgoni arciprete curato di Levrano, Presso Donato Campo, 1793

In 8, cm 13 x 20, pp. (2) + 150 + (4). Brossura muta editoriale. Bordi intonsi. Edizione originale di questo curioso trattato di economia politica, opera di Francesco Gorgoni, arciprete salentino, curato di Levrano (Lecce) che si occupa di vari campi in materia sia civile che religiosa: Che cosa appartenga al Re; Dei gravi danni alla società ed al Re che apporta il monacismo; Dei nascosti vantaggi del Re sugl'introiti de' seminari; Delle molte pregiudicevoli spese delle rispettive università per le feste dei protettori...; degli annuali doppendi delle università per le prediche quaresimali; Della sconosciuta autorità de' parrochi e delle loro tolte facoltà; Delle scienze che dalle cattedre s'insegnano e rendono l'uomo vano...; De' pubblici ladroni che infestano...; Degl'incettatori de' grani...; Del villanismo ecc. ecc. 350 euro

MASBEL Bernardino, Descrizione e relatione del governo di stato e guerra del regno di Sicilia. Opera del Dottor D. Bernardino Masbel..., Per Pietro Coppola, 1694

In 8 grande, cm 19 x 27,5, pp. (4) + 146 + (2). Macchia d'umido al margine esterno superiore di molte pagine. Tarletto riparato alle prime pagine. Piena pergamena coeva. Esemplare nel complesso genuino. Edizione originale particolarmente rara ed importante che raccoglie molte notizie storiche, politiche e giuridiche: Descrizione della Sicilia, Le Miniere, Suoi primi abitatori, Del Mongibello, Costumi de' Siciliani, Ricchezze che si cavano, Descrizione delle cinque città principali, Dignità del vicerè,

Tribunale del R. Patrimonio, Ufficio del protonotario, Consiglio di guerra, Ufficio di maestro portolano, Della casa della zecca, Isole coadiacenti della Sicilia, Del braccio ecclesiastico, Del braccio militare, Del tribunale dell S. Inquisitione ecc. Moncada Lo Giudice, 1389. 700 euro

BONANNI Filippo, *Recreatio mentis et oculi. In observatione animalium testaceorum curiosis naturae inspectoribus...*, Ex typographia Varesii, 1684

In 8, cm 16 x 22, pp. (16) + 270 + (10) + (2) con 2 antiporte incise e ripiegate, 3 frontespizi incisi (1 per ogni classe di conchiglie), 7 tavole fuori testo presenti nella prima parte del testo (alcune stampate su foglio in formato ridotto), 134 tavole fuori testo (407 conchiglie e 5 composizioni antropomorfe realizzate con conchiglie ed elementi naturali). Restauro al margine superiore di 2 cc. e rifilatura al margine esterno della seconda antiporta. Ottimo esemplare. Piena pergamena settecentesca. Ex libri al contropiatto. Edizione originale latina pubblicata dopo quella in italiano. Quest'opera viene considerata la prima guida pratica per la collezione malacologica e testo fondante la concologia. Particolarmente significativo viene considerato lo sforzo dell'autore di rendere attraverso le tavole le caratteristiche morfologiche delle conchiglie anche se, a causa dei problemi legati alla stampa calcografica, molte delle spirali risultano raffigurate in senso contrario. Proprio con quest'opera si scatenò la polemica contro coloro che negavano la generazione spontanea tra questi Malpighi, Redi e Marsili e l'autore, per sostenere le sue tesi, produsse osservazioni realizzate attraverso un microscopio a 3 lenti di sua costruzione. Bonanni, gesuita, fu anche il curatore della collezione di antichità di Athanasius Kircher e nel 1709 pubblicò il Musaeum Kircherianum. 3300 euro

CASSIANO da Macerata, SILVIO da Brescia, *Memorie storiche delle virtù, viaggi, e fatiche del P. Giuseppe Maria De' Bernini da Gargnano. Cappuccino della provincia di Brescia e Vice - prefetto delle missioni del Thibet. Scritte ad un amico dal P. Cassiano da Macerata stato suo compagno e date alla luce ... dal P. Silvio da Brescia, Nella stamperia Moroni, 1767*

In 8, cm 14,5 x 21, pp. XXXII + 278 + (2) con 1 tavola fuori testo incisa all'acquaforte e ripiegata all'antiporta. Cartonatura editoriale con qualche segno d'uso. Edizione originale e unica di questa importante fonte di notizie sul Thibet e sulla vita di Padre Giuseppe Maria Bernini, nativo di Gargnano, figlio del Conte Giuseppe Bernini. Ebbe in gioventù una vita all'insegna di gesti impetuosi (fu coinvolto anche in un duello). In seguito si votò alla vita ascetica e fattosi religioso cappuccino si trasferì a Roma. Qui conobbe Orazio Della Penna, già missionario in Thibet e dopo poco chiese di unirsi a un gruppo di confratelli che stavano per imbarcarsi per fare opera missionaria in quel paese. Sbarcato a Candernagor, raggiunse poi Patna dove si

fermò per 2 anni. Dopo anni di missione e conversioni, il Re di Bettiah lo volle presso di sé e lì si stabilì vivendo poveramente e studiando l'indostano. Venne infine mandato a Lhasa, capitale del Thibet, come visitatore apostolico, dove morì nel 1761 e dove subì molte persecuzioni a causa del disappunto da parte dei religiosi tibetani per il favore di cui i missionari cristiani godevano da parte del Re. Giuseppe Maria De' Bernini scrisse anche un 'Dialogo' tra un discepolo dei bramini e un cristiano, un Catechismo per il popolo, una 'Descrizione della provincia del Nepal' e altre opere sulla lingua indostana, rimaste tutte inedite e conservate in copie manoscritte. Anche il Padre Cassiano da Macerata, autore di questa biografia di Bernini, fu missionario in India e Thibet a partire dal 1739. Viaggiò in Nepal e raggiunse nel 1740 il Thibet dopo aver attraversato l'Himalaya con 32 portatori, giungendo a Lhasa nel gennaio 1741. Anche lui, a causa delle persecuzioni, dovette tornare in Nepal dove continuò la sua missione fino al 1756. Manca alle principali bibliografie consultate. 2000 euro

AFAN DE RIVERA Carlo, Considerazione su i mezzi da restituire il valore proprio a' doni che ha la natura largamente concesso al Regno delle due Sicilie del commendatore Carlo Afan De Rivera. Seconda edizione. Vol. I (- II), Napoli, Dalla Stamperia e cartiera del Fibreno, 1833

2 volumi in 8, cm 13,5 x 20, pp. 388 + (4) con 2 tavole fuori testo incise all'acquaforte più volte ripiegate (cm 26,5 x 19,5 e 54,5 x 48,5) raffiguranti il bacino del Lago Fucino e la carta idrografica e itineraria della Sicilia Citeriore; 512 con 1 tavola fuori testo incisa all'acquaforte più volte ripiegata (cm 50 x 42) raffigurante i Porti di Miseno, Nisida ecc.. Mezza pergamena coeva. Rara e importante seconda edizione dello stesso anno della prima (i 2 volumi della prima edizione portano le date 1832 - 33) di quella che viene considerata la più importante opera di questo poliedrico autore. Nell'analizzare le ricchezze naturali del regno, Afan De Rivera si pone in un'ottica di assoluto ottimismo: le risorse e le ricchezze naturali sono notevoli, solamente non si è mai operato in modo tale da valorizzarle. Dividendo le diverse zone del regno, in particolare in base ai bacini idrografici (Volturno, Liri, Garigliano, Pescara, Fucino, Terra d'Otranto, Crati, ecc. ecc.) esamina le condizioni geografiche, pedologiche, agricole e i necessari interventi di bonifica per migliorarne la redditività. Il secondo volume poi, rappresenta una raccolta di saggi dedicati al miglioramento dei vecchi porti e alla costruzione di nuovi, alla salvaguardia dei boschi e al loro sfruttamento regolato, al miglioramento della viabilità e il collegamento alle aree portuali, ai Monti frumentari, mercati e fiere...Nel 1843 quest'opera verrà ampliata da un terzo volume (qui mancante). L'autore rappresentò una importante quanto inascoltata figura di amministratore di larghe vedute liberali che, alla vigilia di grandi sommovimenti popolari, proponevo grandi opere pubbliche in grado di creare lavoro e ricchezza. Einaudi, 66. 700 euro

LAGRANGE Joseph Louis, Mécanique analytique. Par J. L. Lagrange de l'institut des sciences ...Nouvelle édition revue et augmentée par l'auteur. Tome premier (-deuxieme), Paris, M. Veuve Courcier imprimeur, 1811

2 volumi legati in 1, in 4, cm 22,5 x 28,5, pp. (4) + X + 422 + (2); VIII + 380 (errore di numerazione). Esemplare in barbe. Antica firma di proprietà e annotazioni. Piena pergamena ottocentesca con qualche piccola mancanza. Seconda edizione della più importante opera del Lagrange, considerata opera capitale della letteratura scientifica del XVIII secolo, testo seminale per tutti i seguenti lavori di meccanica analitica. La prima era stata pubblicata nel 1787, quando l'autore da Berlino si era appena trasferito a Parigi. Questa seconda edizione è considerata migliore della prima, decisamente più corretta ed ordinata. In particolare vi sono molte aggiunte che si trovano nei capitoli XIV della seconda parte e nel capitolo V della terza. Il secondo volume, pubblicato postumo nel 1815, fu curato da Prony. Riccardi, II, 3. Dibner, Heralds of Science, 112. Norman, 1257. Poggendorff, I, 1344. Roberts - Trent, Bibl. Machanica, 189. 800 euro

(ARALDI Giovanni Battista), Lettere ed indici apologetici in materia di sconto di Brimantide A.A.A. (SEGUE): Indice primo apologetico... (SEGUE): Indice secondo apologetico da unirsi all'opuscolo intitolato lettera in proposito di cambio..., Pisa, Nella stamp. di Gio. Paolo Giovannelli, 1761

In 8, cm 17,5 x 24, pp. IV + 350 + (2). Cartonatura editoriale. Fresco esemplare. Edizione originale di questa rara opera ragionieristica attribuita a Giovan Battista Araldi e pubblicata come risposta ad uno scritto di Giambattista Giardini stampato in Modena. Le prime 2 lettere che qui troviamo stampate da p. 3 a p. 42 erano già state pubblicate autonomamente (come indicato in Riccardi), a queste ne seguono altre 3 con l'aggiunta di un 'Indice primo apologetico da unirsi ad una lettera intitolata Piena confutazione di due lettere apologetiche escite a favore del calcolatore Sig. Francesco Carpi in materia di sconto' e un 'Indice secondo apologetico da unirsi all'opuscolo intitolato Lettera in proposito di cambio o di pronto pagamento del capitano ingegnere Girolamo Francesco Cristiani'. Dice il Riccardi a commento dell'opera del Giardini: '...vertono sopra una quistione suscitata fra ragionieri modenesi nella occasione di una liquidazione fra due commercianti di un debito e credito rispettivamente di rate uguali. A tale vertenza si riferiscono le seguenti pubblicazioni. 1) Due lettere apologetiche in materia di sconto... V. Araldi G.B. 2) Lettere ed indici apologetici ec. Pisa 1761 in 8, V. Araldi G. B. 3) Piena confutazione di due lettere ec. Modena 1761... Riccardi, I, 601. 600 euro

FRASCHETTI Vincenzo, TESTI V. Carlo, Italia dall'A alla Z. Poesie di Vincenzo Frascchetti. Commento grafico di C. V. Testi, Novara, Officine dell'istituto geografico De Agostini, 1936

In 8, cm 23 x 25, pp. (88) interamente illustrate a colori. Mezza tela editoriale illustrata con danno al piatto anteriore. Rarissima edizione propagandistica a cura della Direzione generale italiani all'estero. Poco si sa di questo capolavoro grafico di retorica fascista, scritto da Vincenzo Frascchetti, prolifico autore per ragazzi e illustrato dal cartellonista Carlo V. Testi, autore attivo negli anni '30 in particolare nei lavori di propaganda di regime, caratterizzato da influssi modernisti e cubisti. Adolfo Mignemi in Immagine coordinata per un impero. Etiopia 1935 - 1936, lo riproduce interamente (tranne la copertina, probabilmente mancante nell'esemplare preso in esame da questo autore) annotando: '...Tra la produzione del De Agostini per la Direzione generale degli italiani all'estero, va segnalato anche un alfabetiere in rima, L'Italia dall'A alla Z ... edito nel 1936 ove ovviamente A sta per Augusto, B per Balilla, C. per Campeggio...'. Mignemi, Immagine coordinata... p. 62 - 70. Catalogo Bolaffi del manifesto italiano, p. 218. 2000 euro

MUNARI Bruno, (An unreadable quadrat-print. Libro illeggibile bianco e rosso), Hilversum, De Jong & Co., 1953

In 8, cm 25 x 25, composto da 40 fogli in cartoncino, alternativamente bianchi e rossi, variamente sagomati, tali da comporre, sfogliandoli, nell'ampia gamma delle possibilità combinatorie, un'infinita serie di immagini. Brossura editoriale con foro fustellato romboidale e sovraccoperta costituita da un foglio più volte ripiegato tale da formare un sistema di triangoli, sul quale si trova una nota biografica su Bruno Munari tradotta in 8 lingue (qualche strappo abilmente riparato). Contiene cartolina d'ordine editoriale. A partire dal 1949, Munari inizia a realizzare una serie di libri illeggibili nei quali rinuncia alla comunicazione testuale a favore di una comunicazione visuale, realizzata attraverso il diverso comporsi dei fogli che vanno a sovrapporsi costruendo una sequenza di possibili immagini. L'unico testo è presente alla penultima pagina, tradotto in 4 lingue, descrive il libro in questione fungendo da colophon. Tiratura di 2000 esemplari. Sembra che la sovraccoperta sia stata realizzata dall'editore all'insaputa di Munari il quale probabilmente vedeva una contraddizione nell'apporre una parte scritta nel contesto di un libro illeggibile. Maffei, pp. 88 – 89. 1000 euro

SAVANT, Recueil d'ecritures ronde, batarde, batarde, coulee et anglaise par Savant, Torino, Chez J. B. Maggi mar. d'estampes, 1810

Album composto da 18 tavole fuori testo (compreso il frontespizio) incise all'acquaforte Chianale, Amati e Tela su disegno del calligrafo piemontese Giuseppe Savant. Una piccola immagine è stata ripassata in epoca con pennino. Leggra polverosità al frontespizio. Brossura muta coeva. Raro album torinese pubblicato dall'editore Maggi che precede altre due analoghe pubblicazioni dedicate all'arte della calligrafia: Lecons de J. Savant e Element theorico - pratiques, rispettivamente del 1812 e del 1820. Questa pubblicazione, di estrema rarità, presenta 18 tavole con modelli calligrafici, le prime tavole illustrano La posizione del corpo, la posizione della mano, la postura della mano, della piuma e i vari modi fare la punta. Le altre tavole riportano, entro belle bordure realizzate attraverso virtuosismi calligrafici, i modelli di scrittura detti ronde, batarde, coulée, e anglaise. 800 euro

MAZZOCCHI Alessio Simmaco, Actorum bononiensium S. Januarii et Soc. Martyrum vindiciae repetitae. Cum pluribus eo pertinentibus lucubratiunculis..., Napoli, Ex Officina Josephi Raymundi, 1759

In 8, cm 18,5 x 23, pp. (4) + XII + 224. Pochissime bruniture. Piena pergamena coeva. Ottimo esemplare di questa rara edizione originale di questa biografia di S. Gennaro tratta non dagli Atti Vaticani ma da un codice bolognese (da cui Acta Bononiensia), ritenuto dal Mazzocchi più attendibile. Contro questa versione si era schierato il gesuita J. Stiltinck che nel 1757, dopo che l'abate aveva pubblicato in appendice al 'Calendario' una vita di S. Gennaro sulla base di questo codice, attaccò il Mazzocchi pesantemente, tacciandolo di essere addirittura un denigratore del Santo. Gli Actorum bononiensium S. Januarii, sono appunto una ferma risposta alle accuse del gesuita belga, vergate con abbondanza di documenti e grande eloquenza. Perconte, Alessio Simmaco Mazzocchi, p. 67. 450 euro

ANTONINI Giuseppe, La Lucania. Discorsi di Giuseppe Antonini Barone di S. Biase, Napoli, Appresso Benedetti Gessari, 1745

In 8, cm 20 x 27, pp. (8) + 612 con molte testatine e capolettera incisi all'acquaforte, 1 immagine incisa nel testo. Piena pergamena coeva. Bella copia a pieni margini della rara edizione originale della principale opera di questo geografo ed erudito nativo di Centola. La prima parte dell'opera rappresenta un excursus storico sulla Lucania e i suoi antichi abitanti. La seconda invece, decisamente più ampia, descrive con attenzione i luoghi con dovizia di riferimenti storici, artistici, economici, agricoli. Tra questi citiamo: Paestum, Velia, l'area del Silaro, quella dell'Alento, Palinuro, Bussento, Camerota, Policastro, Vibonati, Maratea, Isola di Licoso, Nerulo, Sibari,

Salandrella, il fiume Acri, il Basento, il Siri, Bradano, Metaponto, Venosa, Potenza, Vallo di Diano. Quest'opera, come sembra, venne in seguito ristampata nel 1756 e poi, con aggiunte, nel 1795 – 97. 900 euro

ARRIGONI DEGLI ODDI Ettore, Atlante ornitologico. Uccelli europei con notizie d'indole generale e particolare del D. E. Arrigoni Degli Oddi...con 50 tavole colorate e duecentodieci disegni intercalati nel testo, Milano, Ulrico Hoepli editore, 1902

In 4, pp. XX + 166 + XXVI + 566 + (2) con 50 tavole fuori testo in cromolitografia a colori. Pochi danni marginali a qualche tavola, in particolare: 10 tavole presentano una leggera rifilatura al margine superiore con la sola perdita dell'indicazione del numero della tavola; 3 tavole con qualche danno marginale più evidente; 3 pagine di testo leggermente rifilate ai margini bianchi. Conservate le veline originali. Mezza pelle coeva con angoli con lievi segni d'uso. Testo importantissimo per lo studio dell'avifauna italiana ed europea. Opera divisa in due parti: la prima è dedicata a importanti generalità di carattere etologico, anatomico e classificativo. La seconda presenta la descrizione dell'avifauna europea divisa per famiglie e generi, illustrati in grande dettaglio. Suggestive e di grande precisione scientifica le tavole cromolitografiche. Ceresoli, p. 59: "...edizione originale rara di classica e fondamentale opera di ornitologia...". 1300 euro

MARAVIGNA Carmelo, Memoires pour servir à l'histoire naturelle de la Sicile comprenant: 1° Abregé d'orictognosie etnéenne. 2° Monographie du Soufre de la Sicile. 3° Monographie de la celestine de la Sicile..., Paris, Chez J. B. Bailliere, 1838

In 8, cm 14 x 22, pp. 86 + (2) con 6 tavole fuori testo in litografia più volte ripiegate. Brossura editoriale. Leggere puntinature d'umido lieve polverosità al margine esterno di alcune pagine. Edizione originale rara in cui l'autore descrive per primo i minerali più caratteristici dell'isola e in particolare lo zolfo, il gesso e la celestina. Descrive inoltre i molluschi e le conchiglie presenti in Sicilia e propone un raffronto tra il basalto e la Tefrina. Maravigna fu un importante naturalista siciliano, professore di chimica all'università di Catania. Bailliere, Catalogue des livres d'histoire naturelle..., p. 200. 400 euro

BOCCONE Paolo Sylvius, Recherches et observations naturelles de Messieurs Boccone Gentilhomme Sicilien touchant le corail, la pierre étoilée, les pierres de figure de conquilles, le corne d'Ammon, l'embrassement du Mont Etna...le bezoar mineral, Amsterdam, Chez Jean Jansson, 1674

In 16, cm 9,5 x 15, pp. (6) + 328 con 18 tavole fuori testo incise all'acquaforte di cui 2 più volte ripiegate. Piena pelle coeva con danni alle cerniere agli angoli riparati. Edizione parzialmente originale (alcune memorie erano già state pubblicate nel 1671-72). Importate saggio di questo botanico e naturalista siciliano, professore a Padova, iniziatore degli studi sistematici in botanica sulla flora europea (descrisse ben 494 diverse piante). Nelle Recherches, testo testo strutturato attraverso 29 lettere indirizzate a scienziati dell'epoca quali Pierre Guisony, Jean Swammerdam, Agostino Scilla, Redi, Malpighi ecc., Boccone tratta della formazione del corallo e delle madreperle (a cui attribuisce una natura minerale), dell'eruzione dell'Etna, delle ammoniti, di diverse specie fossili (ai quali attribuisce una origine organica) ecc. Sinkankas, Gemmology, 735. Wellcome, II, 185. Mira, I, 112. 900 euro

CORDARO CLARENZA Vincenzo, Osservazioni sopra la storia di Catania cavate dalla storia generale di Sicilia del Cavaliere Vincenzo Cordaro Clarenza, Catania, Per Salvatore Riggio, 1833

4 volumi legati in 2, in 8, cm 13 x 21,5, pp. VIII + (2) + 194; (4) + 196; (4) + 220; (4) + 220 + 36 con 10 tavole fuori testo incise all'acquaforte più volte ripiegate e 1 grande tabella sinottica più volte ripiegata. Mezza pelle coeva con fregi oro al dorso. Vincenzo Cordaro Clarenza nacque a Catania il 27 giugno 1793. Fu nominato professore sostituto di economia politica presso l'Università di Catania, ma, per aver partecipato attivamente ai moti rivoluzionari del 1848, fu destituito da tale incarico nel 1851. Nel 1860 gli fu conferita la cattedra di Agricoltura e Pastorizia sempre presso l'Università di Catania. Morì a Catania il 26 novembre 1860. Le tavole raffigurano oltre a vari rilievi archeologici (anfiteatro, terme ecc...) anche alcune vedute quali Porta Ferdinanda, Piazza dei studi, Piazza S. Filippo, il Duomo, Piazza Stesicorea. 800 euro

BALASSA Costantino, L'arte di ferrare i cavalli senza far uso della forza. Ovvero sistema per ridurre nello spazio di un'ora i cavalli irritabili, collerici ...secondo massime razionali desunte dalla psicologia de' cavalli...con sei tavole in rame, Milano, Per Gaspare Truffi, 1828

In 8, cm 14,5 x 20,5, pp. 48 con 6 tavole fuori testo incise all'acquaforte più volte ripiegate (cm 29 x 20). Bella vignetta al frontespizio. Cartonatura rimontata. Edizione

originale non datata, ma 1828, della traduzione dal tedesco, arricchita da 6 belle tavole incise. '...Gl'insegnamenti compresi in quest'operetta sono il risultamento di lunga ed attenta osservazione sull'indole naturale del cavallo...'. Moretti, Bibliografia agronomica, p. 29. 250 euro

PAOLO RUFFINI, Teoria generale delle equazioni in cui si dimostra impossibile la soluzione algebrica equazioni generali di grado superiore al quarto. Parte prima (-seconda), Bologna, Nella stamperia di S. Tommaso D'Aquino, 1799

In 8, cm 16 x 23, pp. VIII + 509 + (7) + (3) + (1) con 2 grandi tavole fuori testo più volte ripiegate. Piena pergamena ottocentesca con danni alla cerniera anteriore (riparata). Esemplare che presenta un antico assemblaggio nel quale il legatore ha abraso la dicitura 'Parte prima' al frontespizio del primo volume, ha eliminato il frontespizio del secondo volume, mettendo in continuità la pagina 206 (ultima del 1° volume) e la 207 (prima del 2° volume). Le 4 pagine di errata del primo volume sono legate al seguito delle 7 di errata del secondo volume. L'analisi bibliografica dell'esemplare è peraltro perfettamente esaminata in un testo a penna redatto alla fine del secolo XIX al contropiatto e alla sguardia anteriore dell'opera (l'antico possessore aveva confrontato questo esemplare con quello della Biblioteca Universitaria di Bologna). Edizione originale rara di questo importante trattato nel quale compare per la prima volta la teoria, in seguito denominata Abel-Ruffini, secondo la quale non è possibile risolvere algebricamente le equazioni superiori al 4° grado, teoria che verrà definitivamente confermata da Abel nel 1824. 1200 euro

MOLLIEN Gaspard Theodore, Voyage dans la Republique de Colombia en 1823...Deuxieme edition. Tome premier (- deuxieme), Paris, Chez Arthus Bertrand libraire, 1823

2 volumi in 8, cm 13,5 x 20, pp. (4) + VIII + 316; (4) + 342 + (2) con 8 tavole fuori testo incise all'acquaforte e 1 grande carta più volte ripiegata incisa all'acquaforte cm 55,5 x 44. Mezza pergamena con angoli, tasselli e fregi oro al dorso. Seconda edizione pubblicata a distanza di un anno dalla prima. L'opera descrive il viaggio, dalla partenza all'arrivo negli Stati Uniti e poi le tappe che attraversano decine di località attraverso la foresta amazzonica, sino a Bogotà per proseguire poi per le montagne del Sarjento, Valle de Guadas, Provincia di Socorro, Popayan, Tambo del Ovo, La Plata, Pedregal, S. Francisco, Mine d'Allegrias, La Juntas, Provincia de Choco, Panama, Giamaica ecc. Altri capitoli descrivono le attività economiche dei luoghi visitati, miniere, agricoltura, industria, foreste, fiumi ecc. Mollien fu un viaggiatore ed esploratore ma anche diplomatico, Inialmente visitò molti paesi africani come Senegal, Niger, Gambia e, in seguito, il Sud America. 600 euro

Legge organica delle amministrazioni particolari delle sette isole, Corfù, Per Dionisio Sarandopulo direttore della stamperia nazionale, 1804

In 8, cm 14 x 19, pp. (2) + VI + 94 + (2). Stemma xilografico della Repubblica settinsulare al frontespizio (con leone di S. Marco che regge il vangelo e sette frecce raffiguranti le isole). Cartonatura muta editoriale. Rarissima pubblicazione corcirese testimonianza del breve periodo di vita di questa repubblica nata grazie alla protezione russo - ottomana. Dopo il trattato di Capoformio tutte le isole sottomesse alla Repubblica veneta passarono sotto il dominio francese. Inizialmente ben accolti, questi seppero inimicarsi anche la parte giacobina, in particolare a causa dei forti tributi che scatenarono alcune rivolte. Nel 1799 una flotta russo - ottomana, cingendo d'assedio le isole, riuscì a prenderne il controllo e nel marzo 1800 firmò un accordo a Costantinopoli che sanciva l'indipendenza di questi territori e costituiva una repubblica formata da Corfù, Paxo, Itaca, Cefalonia, Santa Maura, Zante e Cerigo. Questa viene considerata la prima forma di autogoverno greco dopo la caduta dell'impero bizantino. Questa rara pubblicazione, redatta da una commissione e controfirmata dal Segretario di Stato il Conte Giovanni di Capodistria, venne ordinata dal Senato e stabilisce gli attributi delle Magistrature locali nelle varie isole che costituivano la Repubblica. Le norme, in numero di 206, stabiliscono le prerogative delle reggenze di ogni isola e riguardano il Collegio amministrativo, l'esecuzione delle leggi intorno il registro civico, la direzione del culto, costume, istruzione, ospedali, polizia sanitaria e statistica, stato idrografico, agricoltura, animali, matrimoni e morti, spettacoli, belle arti, commercio e navigazione, finanze e monti di pietà. Di notevole interesse anche il fatto che questo testo sia stato stampato in Corfù, una dei rari casi di tipografia in territorio greco. 800 euro

VANDELLI Domenico, Considerazioni sopra la notizia degli Accademici Lincei scritta dal Signor Giovanni Bianchi e premessa all'opera...Opuscolo di Domenico Vandelli...(LEG. CON): Lettera seconda; (LEG. CON) Risposta di Ciriaco Sincero Modenese ad una parte della lettera del signor Simone Cosmopolita scritta...intorno alle considerazioni del Signor D. Vandelli...sopra la Notizia de' Lincei data in luce dal S. G. Bianchi di Rimini..., Modena, Per Bartolomeo Soliani, 1745

In 8, cm 14 x 19,5, pp. 64; (8); 232 con 1 tavola fuori testo incisa all'acquaforte raffigurante il telescopio. Cartonatura editoriale con segni d'uso al dorso. Antico timbro con monogramma. In fine alle 2 opere compare il falso luogo di stampa di Conchae (Apud Mersas Turres). La seconda lettera della 'Risposta di Ciriaco...' qui compare stampata a parte con diversa impaginazione e numerazione e poi riproposta nella 2° opera con la regolare numerazione. Raro e importante insieme di queste 2 opere, entrambe legate alla polemica con il riminese Giovanni Bianchi, relativamente al fatto che questi non avesse inserito il Tassoni nel catalogo degli

Accademici dei Lincei nella sua Vita di Fabio Colonna. In essa, oltre a diverse questioni legate alla storia dell'Accademia, inserisce disquisizioni in merito all'invenzione dei telescopi in Italia attribuendone al Principe Cesi il merito, cosa confutata dal Vandelli: '...il Galileo, non ancora Linceo, è stato il primo inventore dei telescopi in Italia...'. In realtà in queste 2 opere (nella prima è anche ristampato, con frontespizio autonomo, l'opuscolo del Bamberg, Praescriptiones Lynceae, pubblicato nel 1624) il Vandelli illustra molte diatribe legate agli studi di vari accademici e, in particolare, ampie parti della disquisizione trattano delle scoperte di Galileo Galilei, della sua appartenenza all'Accademia ecc., questo in particolare nelle lettere settima e ottava delle otto che compongono la seconda opera. Nell'ambito di questa trattazione inoltre, Vandelli descrive anche altri autori che si occuparono del telescopio come Newton con 'L'ottica o sia trattato della luce e dei colori', Gregory, Hadley, Bacon, il Principe Federico Cesi, Keplero, ma anche il Porta, il Fabbri, lo Stelluti ecc. Altra questione galileiana viene trattata a p. 192- 93 è quella con il Padre Orazio Grassi savonese relativamente alle 3 comete del 1618. Sempre l'ottava lettera, poi, presenta la relazione del viaggio che il Vandelli intraprese tra il 1725 e il 1728 al fine di visitare gabinetti scientifici, conoscere personaggi ecc. Al suo ritorno il Duca Rinaldo gli assegnò la cattedra di matematica presso l'Università di Modena. Tiraboschi, Biblioteca modenese, V, p. 342. Targioni Tozzetti, Notizie degli..., p. 61. 1200 euro

(ARALDI Giovanni Battista), Lettere ed indici apologetici in materia di sconto di Brimantide A.A.A. (SEGUE): Indice primo apologetico... (SEGUE): Indice secondo apologetico da unirsi all'opuscolo intitolato lettera in proposito di cambio..., Pisa, Nella stamp. di Gio. Paolo Giovannelli, 1761

In 8, cm 17,5 x 24, pp. IV + 350 + (2). Cartonatura editoriale. Fresco esemplare. Edizione originale di questa rara opera ragionieristica attribuita a Giovan Battista Araldi e pubblicata come risposta ad uno scritto di Giambattista Giardini stampato in Modena. Le prime 2 lettere che qui troviamo stampate da p. 3 a p. 42 erano già state pubblicate autonomamente (come indicato in Riccardi), a queste ne seguono altre 3 con l'aggiunta di un 'Indice primo apologetico da unirsi ad una lettera intitolata Piena confutazione di due lettere apologetiche escite a favore del calcolatore Sig. Francesco Carpi in materia di sconto' e un 'Indice secondo apologetico da unirsi all'opuscolo intitolato Lettera in proposito di cambio o di pronto pagamento del capitano ingegnere Girolamo Francesco Cristiani'. Dice il Riccardi a commento dell'opera del Giardini: '...vertono sopra una quistione suscitata fra ragionieri modenesi nella occasione di una liquidazione fra due commercianti di un debito e credito rispettivamente di rate uguali. A tale vertenza si riferiscono le seguenti pubblicazioni. 1) Due lettere apologetiche in materia di sconto... V. Araldi G.B. 2) Lettere ed indici apologetici ec. Pisa 1761 in 8, V. Araldi G. B. 3) Piena confutazione di due lettere ec. Modena 1761... Riccardi, I, 601. 600 euro

(CEVA Tommaso), Alcune riflessioni intorno alle cose presenti della Cina, s.l., s.e., 1709

In 8, cm 18 x 26,5, pp. (20). Qualche brunitura e segno d'uso alla prima e ultima carta. Cartonatura rustica. Rarissimo libello gesuitico, attribuito da molti al Padre Tommaso Ceva (da altri, ma con minore attendibilità, al Padre Tomaso Cattaneo), riguardante l'inserimento, nella liturgia cattolica in Cina, di riti in onore di Confucio e degli antenati. Questa diatriba divise, a partire dall'inizio del XVII secolo, i gesuiti (favorevoli all'utilizzo) dai francescani e dai domenicani (contrari). I tre libelli riguardanti questo argomento e attribuiti a Padre Tommaso Ceva, fratello del matematico Giovanni e anch'esso matematico, letterato e teologo, scatenarono altre risposte di tenore opposto. In particolare si può citare l'operetta del Padre Jacques H. Serry intitolata 'Difesa del giudizio formato dalla S. Sede... e pubblicato nello stesso anno. 400 euro

CORAZZI Ercole, L'architettura militare di Francesco Marchi cittadino bolognese e gentiluomo romano difesa dalla critica del Sig. Allano Manesson Mallet parigino. All'Eminentissimo ... Don Francesco D'Acquaviva D'Aragona, Bologna, Per li Rossi e C. sotto le scuole alla rosa, 1720

In 8, cm 16,5 x 21,5, pp. (16) + CXXXIV. Cartonatura editoriale spruzzata. Edizione originale rara, che esamina le teorie di architettura militare di questo noto e assai curioso architetto militare (in realtà fu più che altro un dilettante d'architettura ed essenzialmente un cortigiano ai servizio dei Farnese) alla luce delle osservazioni fatte dal Mallet nei suoi Travaux de Mars, in cui espone sette sistemi attribuiti al De Marchi di cui loda i loro vantaggi e l'autore. Loda ancora il Marchi per aver usato le piazze ritirate nei fianchi e i cavalieri nei bastioni delle gole separati dai terrapieni dei medesimi da piccoli fossi. Un'ampia disamina di questa operetta del Corazzi si trova nell'ampio repertorio bibliografico che il Marini inserisce nel Volume I°, parte II° dell'edizione dell'Architettura militare del De Marchi da lui curata e pubblicata nel 1810. Fantuzzi, Notizie degli scrittori bolognesi, I°, p. 207. 350 euro

ROSCITANO Pietro, Memoria istorico-filosofica de' terremoti della città di Reggio di Calabria in occasione dello smisurato terremoto di quest'anno 1783, Messina, Nella stamperia del Grande Ospedale, 1783

In 16, cm 14 x 19, pp. 26. Uniforme brunitura al frontespizio. Piccolo forellino riparato all'ultima carta. Cartonatura rustica coeva. Edizione originale rara di placchetta che narra le vicende legate ad uno dei più tragici e distruttivi terremoti che colpirono la Calabria, verrà considerato la più grande catastrofe avvenuta in Italia meridionale nel XVIII secolo. Roscitano, dopo aver rinunciato ai voti, si diede

agli studi giuridici e intorno al 'diritto di natura'. Nel 1769 verrà nominato professore di latino e greco presso le scuole pubbliche di Reggio. Proprio quest'operetta fu il suo lavoro più noto nel quale, dopo un'ampia premessa sui terremoti precedenti, descrive gli avvenimenti tra il 5 febbraio e il 15 giugno 1783, i danni in varie parti della Sicilia e della Calabria, le manifestazioni del Monte Etna, tenta il calcolo del rapporto tra il diametro dei danni dati dalle vibrazioni e la profondità mentre alle pagine 22- 23 discute sulla validità delle profezie degli astrologi. 380 euro

POLENI Giovanni, De mathesis in rebus physicis utilitate praelectio habita a Ioanne Poleno in Gymnasio Patavino cum ad tradendam mathesim a philosophiae ordinariae sede transiret, Patavii, Typis Iosephi Comini, 1720

In 8, cm 19 x 26, pp. 28. Bella vignetta xilografica al frontespizio. Firma di proprietà. Brossura muta coeva. Rara edizione originale che contiene in appendice il saggio De observatione defectus lunae... Lasciata da Bernoulli la cattedra padovana di matematica, questa fu conferita al Poleni che ne prese possesso con questa prelezione che pubblicò nel 1720. Questi era stato nominato nel 1710 membro della Royal Society su proposta di Newton e nel 1715 membro dell'Accademia di Berlino nel 1715 indicato da Leibniz. Di grande importanza i suoi studi di idraulica. Riccardi, I, 293. Gennari, Elogio del Marchese Poleni, p. 26. 1000 euro

DHEULLAND G., JULIEN R., Theatre de la guerre en Italie ou carte nouvelle des principauté de Piemont, republique de Genes, Duches de Milan, Plaisance et confins. Assujettie aux observations astronomiques de latitude et de longitude..., Paris, Chez Dheulland, 1748

In 8, cm 20 x 26, pp. Frontespizio inciso e 2 doppie tavole con testo inciso che riportano la tavola alfabetica e gli avvertimenti. Con 24 tavole incise all'acquaforte a doppia pagina con confini acquerellati, cm 33 24 (al rame). Brunitura uniforme al frontespizio alla prima pagina della tavola alfabetica. Piena pelle coeva con fregi oro e nervature al dorso. Esemplare appartenuto al geografo e libraio Jean - André Dezauche, figlio dell'editore e geografo Jean Claude, come testimonia l'ex libris al contropiatto. Buona copia di questo atlante dedicato ai territori interessati alla guerra di successione austriaca. L'atlante presenta le seguenti carte: Carta generale (Italia Nord Occidentale); Bonneville e Martinach; Syon; Varese e Vogogna; Bergamo, Como e Lecco; Monstier e Morges; Aosta e Varallo; Sesto e Abbiategrosso; Milano; Susa e S. Jean De Morienne; Ivrea, Chivasso e Verrua; Novara e Mortara; Lodi, Pavia e Piacenza; Briancon; Torino, Carmagnola e Savigliano; Alessandria e Tortona; Bobbio e Pontremoli; Barcellonette e Beuil; Cuneo, Tenda e Albenga; Genova, Savona e Finale; Rapallo e La Spezia; Castellane e Antibes; Monaco, Ventimiglia e Oneglia; Dintorni di Genova. 1500 euro

GUIDANI Francesco, Dialogo del S. Francesco Guidani nel quale a pieno si ragiona di tutte quelle cose che nella suprema regione dell'aria si generano...nella regione di mezzo...del mare, de i fiumi, de i terremoti., Venezia, (Domenico Farri), 1578

In 8, cm 14 x 20, cc. 26 (ultima bianca). Due immagini della rosa dei venti alla c. 16 recto e verso. Insegna xilografica al frontespizio. Leggera rifilatura al margine esterno che interessa alcune glosse alla cc. 3, 19, 24, 25. Mezza pelle con angoli moderna. Edizione originale di questo raro testo di meteorologia redatto sotto forma di dialogo tra Proteo, Tiresia e Dedalione. Vengono descritti fenomeni quali il calore dei raggi del sole, le stelle cadenti, i tizzoni ardenti, l'origine delle nuvole, le comete, i vari tipi di pioggia, e la generazione delle rane che avviene con la pioggia. Altre domande riguardano il piover talvolta latte, carne, sangue, pietre e ferro, i fenomeni della grandine e della neve, i toni e i fulmini, i venti e l'arcobaleno. Nella parte finale sono poi esaminati il mare, i fiumi, le fonti e i terremoti. 'Opus. di fac. 25, registrato nel cat. Colbacchini. Dubito possa classificarsi fra le matematiche': Riccardi, I, 646. 700 euro

HOLWELL John Zephaniah, Evenemens historiques interessans relatifs aux provinces de Bengale et à l'empire de l'Indostan on y a joint la mythologie, la cosmogonie, les fetes et les jeunes des gentous qui suivent le shastah..., Amsterdam, Chez Arkstee & Merkus, 1768

In 8, cm 13 x 20, pp. XXVIII + (4) + 208; (4) + 184 con 4 carte e 5 tavole più volte ripiegate incise all'acquaforte. Piena pelle coeva con fregi oro al dorso e tassello. Tagli decorati. Abile restauro alle cuffie. Nel complesso esemplare genuino. Edizione originale francese dell'opera di questo medico che esercitò in Bengala prima di entrare nell'amministrazione pubblica. Fu anche governatore per tra il 1759 e il 1760. Apprese diverse lingue tra cui l'indoustani. la sua opera descrive i territori dell'Indostan e del Bengala ma anche i credi e i dogmi locali. le tavole raffigurano esclusivamente dei e idoli indiani. Holwell viene considerato inoltre il primo europeo a studiare le antichità indiane. Chadenat, 5221. 400 euro

PERCIVAL Robert, Voyage a l'ile de Ceylan fait dans les annee 1797 a 1800. Contenant l'histoire, la geographie et la description des moeurs des habitants... Traduit de l'anglais par P. F. Henry. Tome premier (- deuxieme), Paris, Dentu. Imprimeur – libraire, 1803

2 volumi in 8, cm 13,5 x 20,5, pp. (4) + 6 + 316; (4) + 304 con 4 tavole fuori testo più volte ripiegate incise all'acquaforte cm 38 x 55. Mezza pelle coeva con tasselli al dorso. Edizione originale della traduzione francese contemporanea all'originale

inglese. Descrizione dello stato dell'isola, delle colonizzazioni inglese, olandese e portoghese. Tra gli argomenti trattati: la pesca delle perle, le saline di Pountallom, porti dell'isola, Colombo, Galkiest, Pantoura, Caltoura, religione, usi degli olandesi, portoghesi e malaisiani che abitano l'isola. La seconda parte descrive poi la zona interna dell'isola denominata Regno di Candy, le istituzioni civili e militari, gli animali e i vegetali, i minerali, le strade ecc. Percival fu un missionario anglicano che operò in Bengala e a Ceylon, in particolare all'interno della minoranza Tamil nella cui lingua tradusse la Bibbia. Chadenat, 5438. 400 euro

DOW Alexander, The history of hindostan translated from the persian. By Alexander Dow...A new edition in three volumes. Vol. I (- III), London, Vernor and Hood, 1803

3 volumi in 8, cm 15 x 24,5, pp. XX + CLXXX + 314; (2) + XVIII + 510; (2) + XX + 466 con 7 tavole fuori testo incise all'acquaforte (1 raffigura uno specimen dei caratteri sanscriti) e 1 carta più volte ripiegata. Elegante piena pelle coeva con filetto oro ai piatti, nervature, tasselli in marocchino rosso. Etichetta al contropiatto: Truchy. English and french library. Paris. Bella edizione ottocentesca di questo testo pubblicato nel 1768 - 72. Si tratta in gran parte di una traduzione dal persiano di Ferishta e descrive storia, religione, usi dell'India. 500 euro

CARONNI Felice, Ragguaglio del viaggio compendioso di un dilettante antiquario sorpreso da' corsari condotto in Barberia e felicemente rimpatriato. A Luigi Settala. Parte I (- II con appendice. Ragguaglio di alcuni monumenti di antichità ed arti raccolti...), Milano, Dalla tipografia fi F. Sonzogno, 1805

In 8, cm 14 x 22, pp. 140; X + 270 + (2) con 13 tavole fuori testo più volte ripiegate incise all'acquaforte. Mezza pelle coeva con angoli. Danni riparati alla cerniera anteriore. Ex libris al contropiatto. Edizione originale di queste memorie di viaggio, prigionia e archeologia. Infatti il Caronni, Barnabita di origini monzesi si dedicò principalmente all'antiquaria, all'archeologia e alla numismatica, in particolare dopo aver frequentato a Roma Giovan Battista Visconti, futuro ordinatore del museo Pio Clementino. Nel giugno 1804, durante un viaggio in nave tra Palermo e Napoli, verrà catturato dai pirati e condotto prigioniero a Tunisi dove verrà liberato nel settembre dello stesso anno. Qui condurrà anche diversi studi di archeologia locale. Le memorie del sequestro e della prigionia sono raccolte e pubblicate nel Ragguaglio di un dilettante antiquario sorpreso dai corsari... pubblicate nel 1805 mentre nel 1806 comparirà la raccolta delle memorie antiquarie riguardanti Cartagine ed altri argomenti, opera in prosecuzione della prima e pubblicata, come indicato nella prefazione del primo volume, a totale beneficio dei soccorsi del '...socio d'infortunio del dedicante...', rimasti a Tunisi in ischiavitù. 400 euro

TWISS Richard, Travels through Portugal and Spain in 1772 and 1773 by Richard Twiss ...with copper - plates and an appendix, London, Robinson, T. Becket and Robson, 1775

In 4, cm 24 x 30, pp. (4) + IV + 466 + (6) con 1 grande carta fuori testo più volte ripiegata (cm 40,5 x 40) incisa da M. A. Rooker e 6 tavole fuori testo incise delle quali 2 più volte ripiegate (una grande veduta dell'Alhambra e un'altra raffigurante la teuomachia nella Piazza di Cadice). Tra le tavole è presente una tavola raffigurante la Madonna con bambino da Raffaello, incisa dal Bartolozzi. Piena pelle coeva con filettatura ai piatti e dentelle interna. Decorì in oro al dorso con nervature e tassello. Edizione originale rara di questa elegante pubblicazione opera di questo scrittore, nato in Olanda, figlio di un mercante inglese. Nel 1772 fece un lungo viaggio in Spagna e Portogallo tornando l'anno seguente. Nel 1774 fu ammesso nella Royal Society e in seguito si diede a studi legati alle belle arti. Palau, 342601. 2200 euro

Statuto fondamentale pel Governo temporale degli Stati di D. Chiesa Pius Papa IX, Roma, s.e., 1848

In 8 (cm 16 x 21), pp. 16. Brossura rifatta con carta d'epoca. Importante documento datato 14 marzo 1848. Si tratta della carta fondamentale concessa da Papa Pio IX ai sudditi dello Stato Pontificio seguendo l'esempio del sovrano delle Due Sicilie. Lo statuto ebbe vita breve: l'apertura pontificia alle istanze liberali e la progressiva laicizzazione dei vertici di governo dello Stato Pontificio spinsero il papa a intraprendere numerose riforme che per certi versi lo resero invisibile alla fazione più conservatrice. Nello stesso periodo gli ambienti rivoluzionari si diedero una maggiore organizzazione. Dopo l'assassinio del Ministro dell'Interno Pellegrino Rossi il Papa si rifugiò a Gaeta nel novembre del 1848. La proclamazione della Repubblica romana del 9 febbraio 1849 fece di fatto decadere gli organi di governo previsti dallo Statuto. Dopo la sconfitta militare della Repubblica romana da parte delle truppe francesi, il papa rientrò a Roma il 12 aprile 1850. Lo Statuto non venne formalmente abrogato, ma fu ignorato dal pontefice, che procedette alla riorganizzazione dello Stato su altre basi. 300 euro

BAILLET Adrien, Ristretto della vita di Renato Descartes altrimenti detto Cartesio o Sig. Dellecarte. In cui si descrive la storia della sua filosofia e dell'altre sue opere...ciò, che gli è avvenuto di più ragguardevole...Ridotto...dal Sig. Baillet..., Basilea, s.e., 1713

In 16, cm 12 x 17, pp. (8) + 346. Non è presente all'origine il foglio di errata posto in fine ad alcuni esemplari. Piena pergamena coeva. Edizione originale italiana di questo ristretto pubblicato a Parigi nel 1692 e tradotto da Paolo Francone Marchese di Salcito con dedica a Paolo Mattia Doria. 250 euro

AA.VV. (Guerra di corsa in Sardegna). Voto fiscale nella causa... avanti... il Consiglio di Sardegna... tra il Patrone Giovanni Arnaud Maonese e l'Illustre Marchese di Sant'Orsola D. Giovanni Battista Cugia... nella città di Cagliari, Torino, Per il Giuliano, 1785

In 4, cm 22 x 35, pp. 62. Piccola gora al margine superiore della prime carte. Brossura decorata coeva con danni. Rara e interessante difesa in occasione della cattura avvenuta nel Golfo di Cagliari nel novembre 1778 di una tartana francese partita da Porto Torres e diretta a Cagliari, dove aveva caricato merci (tabacco, olio ecc.) per conto del Marchese Cugia e altri da parte di uno Sciabecco corsaro denominato S. Antonio da Padova e comandato da Francesco Paoli di Mahon (isola di Minorca, allora sotto la corona inglese). 350 euro

DRESCHER Arno, Die Super - Grotesk der Schriftguss A.-G. vorm. Bruder Butter Dresden - N.. Gesetzlich geschutztes original - erzeugnis nach zeichnung von Prof. A Drescher Dresden, Dresden, Schriftguss A.-G., 1931

In 4, cm 28,5 x 21,3, pp. (36) con tavole fuori testo più volte ripiegate su carta gialla. Carte di diversa consistenza. Illustrazioni a colori. Cartonatura editoriale illustrata di grande effetto grafico. Catalogo della fonderia Schriftguss A.-G. di Dresda che presenta le varie polizze di carattere Super - grotesk disegnate per questa ditta da Arno Drescher tra il 1930 e il 1938. Le prime 15 pagine riportano i campionari delle diverse versioni del carattere: Mager, Versalien Super Reflex, Halbfett, Versalien Super Reflex, Fett, Drescher - Versalien ecc. mentre le restanti presentano interessanti modelli di utilizzo del carattere, perlopiù nel settore pubblicitario, da parte di ditte quali Gustav Berger, Stefan Lisseanu, Riquet tee, Philips, Mercedes, Leopoldo Grosso Torino, Pensione Aders merano, Chrysler ecc.. In fine il catalogo presenta 2 grandi tavole che presentano caratteri per manifesti. Da notare, inoltre, la presenza di modelli pubblicitari relativi a ditte e manifestazioni italiane (Pensione Aders, Regina delle Dolomiti, Leopoldo Grosso ecc.). Questa famiglia di caratteri, sicuramente influenzata dal Futura bauhausiano di Renner (i due grafici ebbero un intenso rapporto anche d'amicizia) non fu molto utilizzata nella Germania Nazista ma ebbe particolare fortuna in seguito nella RDT. 500 euro

DRESCHER Arno, Die Super - Grotesk der Schriftguss A.-G. vorm. Bruder Butter Dresden - N. Gesetzl. geschutzte original Erzeugnisse nach zeichnung von Prof. Arno Drescher, Dresden, Schriftguss A.-G., 1930

In 4, cm 28,5 x 21,3, pp. (54), alcune pagine di formato difforme. Carte di diversa consistenza Illustrazioni a colori. Mezza tela editoriale illustrata di grande effetto grafico. Catalogo della fonderia Schriftguss A.-G. di Dresda che presenta le varie

polizze di carattere Super - grotesk disegnate per questa ditta da Arno Drescher. tra il 1930 e il 1938. Le prime 15 pagine riportano i campionari delle diverse versioni del carattere: Mager, Halbfett, Fett, schmal mager, schmal halbfett, schmal fett ecc. mentre le restanti presentano interessanti modelli di utilizzo del carattere, perlopiù nel settore pubblicitario, da parte di ditte quali Adler, Mont Blanc, Andresens bank, Saxonia. In fine il catalogo presenta altri modelli di Super - Grotesk versalien nelle versioni capitol, fatima, Drescher, Supremo, Elektrik, Reflex e caratteri per manifesti. Da notare, inoltre, la presenza di modelli pubblicitari relativi a ditte e manifestazioni italiane (Unione naz. industrie turistiche, Galleria d'arte Benedetto, Palazzo della moda ecc.). Questa famiglia di caratteri, sicuramente influenzata dal Futura bauhausiano di Renner (i due grafici ebbero un intenso rapporto anche d'amicizia) non fu molto utilizzata nella Germania Nazista ma ebbe particolare fortuna in seguito nella RDT. 500 euro

Pierre Du Val, Les provinces des Pays Bas connues sous le nom de Flandre par P. Du Val geographe du roy, Paris, Chez l'Auteur avec Privil. da Sa majeste', 1670

In 24 (cm 15 x 11,5), pp. (2b) con 14 cartine incise all'acquaforte. Annotazioni manoscritte al primo foglio bianco. Legatura coeva in pergamena. Atlantino portatile comprendente 14 carte del territorio di Fiandra, non datato, ma ascrivibile alla seconda metà del Seicento. L'autore è il geografo Pierre Du Val. Le carte comprendono: Territorio generale di Fiandra; Duchè de Brabant; Seigneurie de Malines; Anvers dit marquisat du S. Empire; Comtè d'Alost ou Flandre imperiale; Haute Gueldre; Comté de Namur; Duchè de Limbourg; Comtè de Hainaut; L'Artois francois; Duchè de Cambrai, Comte de Cambresis et Marquisat du Chau de Cambrai; Franchr comtè; Duchè de Luxembourg; Comtè de Flandres. 350 euro

BERTIERI Raffaello, 20 alfabeti brevemente illustrati da Raffaello Bertieri, Milano, Coi tipi del Bertieri, 1933

In 8, cm 16,5 x 24, pp. 66 + (4). Brossura editoriale. Tiratura limitata di 275 esemplari di cui i primi 125 non destinati alla vendita (ns. es. n. 6). Elegante lavoro, testimonianza dell'importanza di Bertieri per il rinnovamento e il miglioramento delle arti grafiche in Italia. Proprietario della rivista Risorgimento Grafico a partire dal 1906, fu per molti anni consulente artistico della Nebiolo. Difatti di questi 20 caratteri presentati in questa rara pubblicazione, 15 sono produzioni della ditta Nebiolo di Torino (Sinibaldi, Ruano, Inkunabula, Romano Moderno, Bodoniano, Bodoniano alleggerito, Normanno, Egiziano, iliade, Semplicità, Paganini, Paganini ingrossato, Landi) mentre gli altri sono delle ditte Peignot (Grasset), Schelter e Giesecke, Ludwig e Mayer, Klingspor. 300 euro

S. AMBROSIUS, Divi Ambrosii mediolanensis episcopi officioru liber, Venezia, Gregorio De Gregori, 1514

In 8, cc. 88. Legatura in p. pg. coeva. con poche mancanze alla parte inf. del fr. Tarletti al marg. int. del volume (nessuna perdita di testo). Antica firma di possesso al fr. Lieve gora alla parte inf. delle prime cc.e qualche altra gora marginale. Bella edizione in carattere gotico degli Officii di Sant'Ambrogio. 2800 euro

STAMPA Giuseppe Maria, Ludus serio expensus a Iosepho Maria Stampa C. R. Somaschensi nec non eiusdem de arithmetica progressionem tractatus. In quo praeter alias scitu digna de quantitate discreta tota resoluitur combinatoria. (LEG. CON): Organum academicum sive de corporis proceritate ac parvitate..., Milano, Ex typographia Iosephi Pandulfi Malatestae, 1700

In 8, cm 17 x 22, pp. (8) + 88 con 1 tabella fuori testo più volte ripiegata; (8) + 52. Piccola gora alle ultime 2 cc. Cartonatura coeva marmorizzata con segni d'uso. Rara edizione originale di queste opere tra le più interessanti tra quelle pubblicate da questo padre somasco nato a Gravedona nel 1666. In questa edizione il Ludus serio e De arithmetica progressionem si trovano unite editorialmente ma risultano in realtà anche essere state pubblicate separatamente come peraltro indicato in Giovio, (Gli uomini della comasca diocesi) e in Argelati, (Bibliotheca scriptorum mediolanensium T. 2° P. 2°, col. 2175). Il ludus serio tratta del gioco d'azzardo e del lotto con versi e prose in latino e italiano mentre De arithmetica progressionem è un trattato matematico (materia della quale anche si occupò lo Stampa) sull'utilizzo delle progressioni matematiche per lo studio del calcolo probabilistico applicato al gioco d'azzardo. Oltre al lotto molti sono i giochi che qui vengono citati: Gattaciera, Cavacece, Porta d'oro, Monte, Bilancia, Comare Vermicello, Favetta, Trottola, Morra, Piombino ecc. Riccardi, Biblioteca matematica, I, p. 475: 'Raro...Omettendo la prima parte di questo libro (Ludus) che alla matematica non si riferisce avvertiremo che la seconda consiste in un trattatello elementare delle progressioni applicate alle combinazioni di cui l'autore ebbe a occuparsi trattando del gioco del lotto cioè De Sortilegio Genuensi...'. La seconda opera presente (con frontespizio autonomo) è Organum academicum de corporis proceritate..., pubblicata sempre a Milano nel 1699 dal Ramellato, ed è una dissertazione sulle stature grandi e piccole e, anch'essa, viene citata dal Riccardi. Solo 2 esemplari in ICCU. 2000 euro

Franco Vaccari, Luigi Ghirri, Milano, Feltrinelli, 1979

In 8 (cm 22,5 x 22,5), pp. 237 + (3). Fotografie a colori nel testo. Brossura editoriale. Terzo libro fotografico di Luigi Ghirri dopo 'Fotografie 1970-1971', con testo di Franco Vaccari, e 'Kodachrome' del 1978. Testi di Franco Vaccari, Massimo Mussini, Roberto

Salbitani, Arturo Carlo Quintavalle, Daniele Benati, Piero Berego Gardin, ecc... 400 euro

Henry Valensi, Le musicalisme. Avant-propos de André Devaux, Paris, Editions Sedrowski, 1936

In 16 (cm 14 x 18,5), pp. 72 con 1 tavola finale ripiegata con riproduzioni di tre dipinti di Valensi. Brossura editoriale con lieve danno riparato al dorso. Edizione originale, molto rara, del manifesto del 'musicalismo', movimento sorto e attivo in Francia a partire dal 1913 il cui manifesto più compiuto verrà appunto pubblicato solo nel 1936, preceduto da alcuni articoli su rivista fra i quali Manifeste du groupe des peintres 'Les artistes musicalistes' (uscito in Comoedia nel 1932) e firmato da Valensi, Charles Blanc-Gatti, Gustave Bourgogne e Vito Stracquadaini. Valensi pubblicò inoltre nel 1935 un articolo su Stile futurista intitolato 'Le musicalisme' con una tavola acclusa che riproduceva due suoi dipinti. Il pittore Henry Valensi (Algeri, 1883 - Parigi, 1960) riteneva che il mondo fosse caratterizzato da un incessante movimento ritmico, pertanto sia la letteratura sia le arti visive avrebbero dovuto guardare alla musica come al modello più esatto di riproduzione del reale in un'ottica di 'musicalizzazione di tutte le arti'. Secondo Wyndham Lewis, il musicalismo, così come il futurismo, l'impressionismo e il cubismo erano movimenti che rispecchiavano una società 'musicalizzata' sostanzialmente anti-visiva. Il responsabile di questo, secondo Wyndham Lewis, era stato Henri Bergson che aveva ostinatamente perseguito la volontà di riordinare la gerarchia sensoriale del mondo occidentale e aveva posto l'esperienza auditiva al di sopra di quella visiva. Secondo Lewis, Bergson si era quindi posto contro l'oggettività visuale della scienza e della parola scritta a favore dell'indeterminatezza dell'esperienza auditiva. 400 euro

ROSENBERG Harold (Introduction), Aaron Siskind photographs, New York, Horizon press, 1959

In 4, cm 26 x 33,5, pp. (112) con 50 tavole fotografiche in b/n. Tutta tela editoriale con impressioni in argento. Sovraccoperta con pochi strappi marginali e piccola mancanza posteriore. Firma autografa dell'autore alla sguardia. Edizione originale impreziosita dalla firma autografa di Aaron Siskind, considerato uno dei grandi fotografi del '900, iniziò quasi per caso la sua attività nel 1929. Dopo poco entra a far parte del New York photo league, associazione che si dedicava alla fotografia di documentazione sociale. In seguito si concentrò a fotografare dettagli offerti dalla natura, dall'architettura ecc. finendo per legarsi con il mondo artistico dell'espressionismo astratto e privilegiando un approccio creativo e spontaneo a scapito dell'intento narrativo. 1500 euro

NOCCHI Ireneo, Apertura di un nuovo trattenimento di marionette...Compagnia Nocchi di Roma unica nel suo genere al disimpegno de' grandiosi balli. Ireneo Nocchi romano proprietario di un magnifico Edifizio di Marionette..., Cremona, Tipografia Feraboli, 1824

Manifesto cm 30 x 42 con bordura xilografica. Antiche pieghe dovute alla spedizione dell'avviso da Milano a Torino. Il testo annuncia lo spettacolo che presentava i balli Il trionfo di Cesare in Roma, Prometeo, I riti chinesi e Bradamante e Ruggiero. Il verso bianco del manifesto è stato utilizzato dal Nocchi stesso (proprietario della compagnia di marionette) per redarre una lettera indirizzata al 'macchinista della compagnia Bazzi', relativamente l'affitto di alcuni teatri in Torino per spettacoli di marionette. Ireneo Nocchi fu un noto marionettista italiano, attivo tra il 1800 e il 1850, inventore di soluzioni sceniche innovative. Infatti, nello scritto al verso del manifesto, egli afferma: '...il motivo che mi trovo qui in Milano al Teatro di Gerolamo si è perchè vi è qualcuno che tenta scimmiettarmi o usurparsi il diritto d'invenzione...ed io son venuto qui perchè tutta l'Italia sappia che io sono il ritrovatore di un tal metodo di agire ed essendo costì niuno ignori una tal cosa...'.
300 euro

Ministero dei Lavori pubblici. La direttissima Bologna-Firenze, Roma (Novara), Istituto Geografico De Agostini, 1934

In 8 (cm 21 x 31 circa), pp. 89 + (3) con 6 grandi tavole finali ripiegate (strappetto riparato al margine interno dell'ultima tavola), 48 tavole con riproduzioni fotografiche fuori testo. Brossura editoriale con bella illustrazione a colori di Calzavara al piatto anteriore (piccolo taglietto riparato al margine esterno del piatto anteriore). Argomenti: Il progetto e le principali caratteristiche messe a confronto con quelle della "Porrettana" e della "Faentina"; Lo sviluppo dei lavori prima e dopo la Marcia su Roma; Gli impianti di servizio ed i mezzi d'opera; La costruzione della "grande galleria" e dei tronconi di accesso a quest'ultima; L'armamento e l'elettrificazione; Gli impianti speciali ed i servizi idrici; Alcune cifre riassuntive sui lavori e sulla spesa; I caduti sul lavoro. 350 euro

Giuseppe Pini, Ministero dei Lavori pubblici. L'autocamionale Genova-Valle de Po, Roma, Stab. E. Ricci, 1935

In 8 grande (cm 20 x 27), pp. VIII + 148 + (2) con 14 tavole finali ripiegate che illustrano sezioni, schemi di viadotti, ponti, gallerie, ecc..., 5 tavole fuori testo, illustrazioni a colori di Calzavara. Brossura editoriale illustrata da A. Calzavara. Molte foto in bianco/nero nel testo. Bell'apparato iconografico. Importante opera che illustra l'autocamionale che servì a collegare Genova ai grandi centri del Piemonte e della Lombardia. 350 euro

GIRALDI Gio. Battista Cinthio, Epitia. Tragedia di M. Gio. Battista Giraldi Cinthio nobile ferrarese, Venezia, Giulio Cesare Cagnacini (ma in fine: Nicolò Moretti), 1583

In 16, cm 10 x 15, pp. 118 + (2) errore di numerazione alle ultime pagine. Insegna xilografica dell'editore con salamandra e altra insegna. Ritratto xilografico dell'autore al verso del frontespizio. Piena pergamena settecentesca. Testo in bel carattere corsivo. Edizione originale. Giraldi fu molto attivo in campo teatrale sia nell'ambito della riflessione in ambito critico, sia come autore. Tra il 1541 e il 1562 compose molti lavori, come Orbecche, Didone, Cleopatra, Antivalomeni, Eufimia, Selene ecc. I lavori del Giraldi e, in particolare L'epitia, servirono da modello per molti lavori di Shakespeare. Allacci, 242. 600 euro

LONGO Agatino. Memoria storico - fisica sul tremuoto de' 20 febbraio MDCCCXVIII del dottor Agatino Longo..., Catania, Dalla stamperia de' Regj studi, 1818

In 8, cm 15,5 x 21,5, pp. 68. Leggera gora al margine inferiore del volume. Brossura spugnata coeva. Dedicata al professor Giuseppe Saverio Poli. Opera suddivisa in due parti: la prima relaziona i fatti e i fenomeni che precedettero e seguirono immediatamente il terremoto; la seconda dà spiegazione dei fatti e fenomeni descritti e si propongono riflessioni. In fine viene fornita una lista dei danni subiti dai paesi del distretto di Catania, dei morti e dei feriti. Longo fu professore di fisica sperimentale presso l'università di Catania tra il 1829 e il 1867. 280 euro

MASSARI Domenico. Geneologia della casa de' Signori Conti Barattieri di Piacenza ristretta in un albero che comincia dall'anno del signore 110 fino all'anno 1739...Trascritti dall'antica scrittura latina...i di cui autentici restano nell'archivio della medesima famiglia, pronti ad esibirsi ovunque..., Piacenza, Per Filippo G. Giacomazzi, 1742

In 8, cm 18 x 24, pp. 84. Antica firma di appartenenza al frontespizio. Cartonatura coeva spruzzata. Ottimo esemplare stampato su carta forte. Rarissimo esemplare di quest'opera dedicata ad antichissimi documenti attestanti la nobiltà della famiglia Barattieri. Pochi anni dopo la pubblicazione di quest'opera, lo stesso Muratori, in una lettera datata 1748 e indirizzata a Ubertino Landi, sconfessava l'autenticità dei documenti in essa pubblicati '...qualche solenne falsario burlò que' cavalieri un pezzo fa se pur ciò non avvenne nel secolo prossimo passato... ma nel presente secolo decimottavo furon burlati que' signori da Domenico Massari notaio piacentino morto nel 1736...'. Ben note sono le vicende legate all'attività di archivista - falsario di questo notaio che dovette realizzare molti documenti falsi, viziati peraltro da

anacronismi e palesi errori. Questi, insieme alle copie dell'opera stampata dal Giacomazzi, dovettero in seguito essere distrutti, non trovandosene traccia nell'archivio dei Barattieri. Il nostro esemplare risulta quindi uno dei pochissimi sopravvissuti, insieme alla copia della biblioteca Passerini - Landi di Piacenza. 400 euro

ZANINI Marco, Leitner. Möbelkollektion 'Donau'. Furniture collection 'Donau'. Collection des meubles 'Donau'. Collezione di mobili 'Donau'. Design: Sottsass associati, Milano, Nava, 1986

In folio, cm 30 x 42, pp. (16) con 6 grandi illustrazioni a colori a doppia pagina di Daniele Scandurra. Brossura editoriale (scritta a penna al piatto anteriore con indirizzo di Alchimia), 4 pagine contengono i disegni tecnici dei 13 mobili presentati. Si acclude l'invito alla presentazione della mostra il 22 aprile 1986 presso lo showroom Memphis di Milano, via Manzoni 46, stampato solo al recto su foglio in carta leggera cm 59 x 42 e illustrato da un grande disegno di Daniele Scandola. Raro catalogo impaginato da Christoph Randl e Sottsass associati, che presenta questa serie di credenze, piccole librerie, tavoli, disegnati per la ditta Leitner di Gratz. Marco Zanini nella prefazione, prendendo atto di come la lezione del Bauhaus abbia eliminato dalle case la tradizione decorativa e gentile della casa borghese, rilancia lo spirito della 'Gemutlichkeit', tipico della tradizione austriaca biedermeier, del mobile modestamente decorativo, elemento di un paesaggio domestico variegato e interessante. 400 euro

SCHAERT Samuele. Chi sono, quanti sono, come si chiamano. Gli Ebrei in Italia. Tutti i cognomi delle famiglie ebraiche, Roma, A.R.I.A. casa editrice, 1938

In 8, pp. 18. Br. ed. con lievissime mancanze ai piatti. Edizione originale di questo opuscolo di Schaerf che raccoglie in ordine alfabetico i nomi degli Ebrei italiani. Schaerf aveva pubblicato nel 1925 anche "I cognomi degli Ebrei in Italia con un'appendice su le famiglie nobili ebraiche d'Italia". Appare evidente la distorsione operata da questa edizione rispetto alla volontà dell'autore - di origini ebraiche - di compiere uno studio meramente scientifico di tipo onomastico-storico sui cognomi degli Ebrei. A fugare infatti ogni dubbio in tal senso è il testo che appare al contropiatto anteriore che recita: "L'elenco che pubblichiamo fu compilato dall'ebreo Samuele Schaert [sic] sulla scorta dei dati esistenti presso il Keren Hajesod e può quindi considerarsi quasi come ufficiale. Esso servirà ad individuare i discendenti della nomade tribù di Israele accampati nel sacro suolo d'Italia, ecc...". Lo spirito del lavoro di Schaerf viene quindi stravolto, nel 1938, divenendo uno strumento di delazione per individuare - e quindi perseguire - gli Ebrei italiani. La pubblicazione si inserisce d'altro canto nel solco di analoghi testi come quello di Carlo Barduzzi, Bibliografia ebraica e giudaica in lingua italiana con aggiunte dei

cognomi portati dai Giudei residenti nel Regno, pubblicato sempre nel 1938, testo che - come ammetteva Dino Provenzal in una sua lettera - fu utilizzato dalle SS per compiere retate e persecuzioni.

500 euro

BAUDELAIRE Charles. I fiori del male con la prefazione di T. Gautier e l'aggiunta di studi critici di Saint-Beuve, C. Asselineau, J. B. D'Aurevilly, E. Deschamps. Prima traduzione italiana in prosa di Riccardo Sonzogno, Milano, Sonzogno, 1893

In 8, pp. 385 + (5). Dorso rifatto. Usuali fioriture alle carte, ma buon esemplare. Piatti in cartonat. Prima edizione italiana nella traduzione di Riccardo Sonzogno. 400 euro

SCARPA Antonio, La igiene degli occhi ovvero consigli per preservare la vista coll'aggiunta di alcune considerazioni sulle cagioni della miopia o vista corta, Napoli, Stamperia Francese, 1826

In 16, pp. 118 + (2). Mancanze risarcite al dorso. Qualche abrasione ai piatti. Br. ed. Opera scientifica di divulgazione popolare sulla cura degli occhi. L'A. spiega come gli occhi debbano essere preservati e che si debba avere "moderazione nell'usarli" rivolgendosi in particolare a chi studia e lavora di notte. Bisogna inoltre fare attenzione alle diverse temperature e qualità dell'aria: gli occhi sono "sempre irritati quando l'aria contiene particelle saline e muriatiche... oltre questi gaz micidiali, la calce, il gesso, l'arsenuico e una massa di sostanze simili, alterando la purità dell'atmosfera, nucono in particolare agli occhi...". Allo stesso modo bisogna prestare cura all'alimentazione: quando i cibi sono "acri, salati e carichi di droghe, riscaldano il sangue e lo determinano verso la testa. Né meno nuoce la troppa qualità d'alimenti...". Quindi l'amore, la passione più nociva per la vista: "abbiamo già parlato degli effetti della eccessiva perdita del liquor seminale...": tutti coloro che praticano troppo "il giovane il cui ardore non conosce limiti, l'ammogliato di fresco che provoca continuamente piaceri snervanti, il mastrupratore che si sfinisce nella solitudine... debbono aspettarsi un indebolimento della vista precoce e una totale perdita della medesima...". Seguono molti altri consigli sul modo di preservare gli occhi, un elenco di varie tipologie di occhi. In fine le considerazioni sulle cagioni della miopia o vista corta. Antonio Scarpa nacque a Lorenzaga di Motta di Livenza il 9 maggio 1752. Studiò a Padova dove seguì anche i corsi universitari per la Medicina e Chirurgia laureandosi il 19 maggio 1770; fu allievo di Morgagni e di Caldani. Nel 1805 Napoleone lo invitò a occupare la cattedra di clinica chirurgica e di operazioni chirurgiche. Molte e notevoli per importanza ed originalità di contenuto sono le opere che Scarpa diede alle stampe. Il nome di Scarpa si afferma come anatomico nel 1773 con la pubblicazione della sua prima nota De structura fenestrae rotundae

auris, et de tympano secundario, ma una più completa relazione delle sue scoperte anatomiche ed anatomo-comparative sopra l'organo dell'udito. Dal 1800 la sua attività va sempre più orientandosi ed intensificandosi per la chirurgia; impegnatosi nell'esercizio e nell'insegnamento della clinica oculistica, pubblica la sua opera magistrale sulle malattie degli occhi, alla quale seguono dal 1801 al 1816 altre quattro edizioni. La quinta perfezionata ed ampliata porta il titolo di Trattato di malattie degli occhi ed è del 1821. A cominciare dalla prima edizione di quest'opera sulle malattie degli occhi, furono fatte traduzioni in francese, tedesco ed inglese. 600 euro

La Sardaigne militaire. Leporello contenente 25 litografie di divise militari Savoia, s.l., s.e., 1840

In 16 (cm 11 x 16), rilegatura coeva in tela con titolo oro entro cornice impressi a secco al piatto anteriore. Qualche brunitura alle tavole. Leporello contenente 25 tavole in litografia acquerellate a mano e con rialzo a la gomma con divise di militari Savoia antecedenti il 1860 (1840 circa). La serie è aperta da Vittorio Emanuele II, seguono, fra gli altri, brigade de Savoie, sapeur du genie, garde du corps, soldat artillerie, bersagliere, chasseur, soldat de la police, infanterie de marine, brigade Aoste, brigade Acqui, carabinieri Royaux, capitano di cavalleria, cavaliere tiratore, ecc... Non compare il frontespizio ma da confronto con medesime tavole presenti in iccu, la pubblicazione sembra ascrivibile alle tavole pubblicate a Parigi, incise da Comba, presso Becquet Freres. 550 euro

Izar. Ossidazione anodica dell'alluminio. Catalogo con grafica modernista e illustrazioni futuriste, Milano, Ima, 1943

In 8 (cm 29 x 23,5), pp. (16). Brossura editoriale. Splendido catalogo della ditta G.B. Izar, specializzata nella lavorazione dell'alluminio ossidato con processo anodico, caratterizzato da una grafica modernista con illustrazioni e immagini del secondo futurismo. Il catalogo fu curato dall'agenzia I.M.A. di Anton Gino Domenighini. Eccellente stato di conservazione. 500 euro

FABRI Honorè (FABRI Onorato), Dialogi physici in quibus De motu terrae disputatur terrae disputatur, marini aestus nova causa proponitur, necnon aquarum et Mercurii supra libellam elevatio examinatur, Lugduni, sumptibus Christophori Fourmy, 1665

In 8 (cm 17 x 23), pp. (4) + 218 + (16) di indice. Restauro al frontespizio. Carte leggermente brunite in maniera uniforme, qualche lieve gora al margine inferiore delle pagine. Legatura coeva in piena pergamena morbida con macchietta

d'inchiostro al piatto anteriore. Vignetta incisa all'acquaforte al frontespizio, capilettera e testatine, numerose illustrazioni geometriche xilografate intercalate al testo. Edizione originale di questa importante opera sulla teoria copernicana. Fabri, padre gesuita, ammette come accettabile la teoria del Moto della terra se correttamente dimostrata. Fabbri venne fatto arrestare da papa Alessandro VII per aver affermato il significato figurato del passo biblico attestante l'immobilità della terra. Carli-Favaro, 294; Goldsmith, F44. 3000 euro

MULAS Ugo, SOLOMON Alan, PROVINCIALI Michele. New York: arte e persone. Fotografie di Ugo Mulas. Testo di Alan Solomon. Design di Michele Provinciali, Milano, Longanesi, 1967

In 4, cm 25 x 33,5, pp. 344 quasi interamente fotografiche in b/n. Tutta tela editoriale con sovraccoperta con pochi strappetti marginali. Edizione originale italiana di questo testo che raccoglie più di 500 fotografie che narrano il mondo artistico della New York degli anni '60 da Duchamp a Warhol. Per la prima volta alcuni artisti come Jasper Johns e Kenneth Noland si vanno ritrarre intenti a dipingere. '... Salomon e Mulas ci hanno dato un magnifico, intimo studio fotografico della scena creata da alcuni dei membri più produttivi del nuovo microcosmo americano...'. 1000 euro

Salvador Dalì. Dieci tavole originali a colori su pergamena in litografia e serigrafia con incisioni a puntasecca per Alchimia dei filosofi. Impresse appositamente per Eldec - Roma. Testi originali antichi e traduzioni in italiano e francese, Paris, Editions art et valeur, 1976

Grande scatola editoriale cm 82,5 x 64 x 20, in legno rivestito in pelle e pergamena con una ruota alchemica contenente mercurio fissata su perno che ne permette la rotazione. Contiene 2 volumi in folio, pp. 72; da 73 a 156 con illustrazioni nel testo. Due quartini sciolti, il primo che riporta bibliografia e ringraziamenti, il secondo il colophon con giustificazione della tiratura (ns. es. n. 40/IT) e firma autografa di S. Dalì. La tiratura totale dell'opera è di 275 esemplari così suddivisi: 50 esemplari con testo in italiano e francese (a cui appartiene il nostro), muniti di firma autografa in calce all'opera e su ognuna delle 10 tavole. 225 esemplari con testo in inglese e francese, numerati 1 - 225 firmati dall'artista su ogni tavola e in calce all'opera. L'opera è stampata su carta Moulin Richar de Bas, i testi sono stati stampati da Dominique Viglino di Bourg La Reine. Sei illustrazioni serigrafiche di Dalì al frontespizio dei capitoli. 10 tavole fuori testo su pergamena stampate in litografia, serigrafia e acquaforte - puntasecca. Solo a questa edizione in italiano sono state applicate alcune pietre fini e preziose sulle 10 tavole. Il contenitore in cuoio e pergamena è stato realizzato da Adine a Parigi e presenta al centro una struttura

ruotante con inclusioni in argento vivo realizzata su un'idea di Dalì. All'interno del contenitore è anche presente una tavola di separazione realizzata con un impasto di carta in rilievo con impregnazioni di sostanze minerali inventata da M. Peraudeau. Straordinaria opera testimonianza degli interessi nei confronti dell'esoterismo. 12000 euro

DALI' Salvador, Decameron. Queste novelle del Boccaccio relative a dieci giornate hanno ispirato a Salvator Dalì dieci composizioni originali incise su rame dall'artista stesso col rubino e il diamante, Bourg La Reine, Dominique Viglino (Per conto dei Fratelli Fabbri editori), 1972

In folio, cm 34 x 48, pp. 142 con 10 tavole fuori testo (ma in numerazione) incise all'acquaforte a colori con plastica di protezione. Segue suite in cartella a parte con le 10 tavole ripetute stampate su carta Japon nacré. Brossura editoriale in cartella con immagine in rilievo inciso presso l'atelier Jean Duval. Il tutto contenuto in scatola editoriale rivestita in pelle con chiusura in metallo inciso. Segni d'uso ad una cerniera. Esemplare della tiratura di testa di XXV esemplari in romani (ns. es. n. XVI) cui segue una tiratura su carta Richard De Bas di 125 esemplari numerati in arabi. Inoltre è stato tirato qualche esemplare per l'artista e i collaboratori segnato E. A. ed è stata effettuata, per queste dieci incisioni di Salvador Dalì, una tiratura di 150 esemplari su carta diversa, per accompagnare l'edizione francese, svedese e americana. Tutte le incisioni sono firmate a matita dall'artista. Il testo a stampa è stato realizzato da Dominique Viglino mentre le incisioni sono tirate presso l'atelier Rigal a Fontenay aux roses. Il Decameron viene considerato uno dei migliori illustrati di questo autore. Field, p. 80 – 81. 6000 euro

Luigi Serafini, Codex Seraphinianus. Voll. I (- II), Milano, Franco Maria Ricci, 1981

2 volumi in 4, cm 25 x 37, cc. (96); (100) interamente illustrate. Tutta tela editoriale con immagine su carta applicata al piatto anteriore e fregio oro. Entrambi i volumi presentano i contenitori editoriali in seta. Si acclude foglio volante di presentazione stampato al recto e al verso. Edizione di 4000 esemplari (ns. n. 1661) con firma autografa dell'autore. Edizione originale di quest'opera che, nel corso di pochi anni, ha guadagnato una fama mondiale e molte ristampe. Come dichiarato nel foglio di presentazione dell'editore qui allegato, questo codice fu realizzato da un amanuense di oggi in una stanza nella città di Roma tra il 1976 e il 1978. Opera di natura enciclopedica, scritta in un agile corsivo totalmente inventato e illustrato da disegni estremamente esplicativi che indagano le varie branche del sapere attraverso uno spirito surrealista e visionario. Il primo volume è dedicato alle scienze della natura, il secondo alle scienze dell'uomo. 2.200 euro

Niccolò Gualtieri, Index testarum conchyliorum quae adservantur in museo Nicolai Gualtieri... et methodice distributae exhibentur tabulis CX, Florentiae, ex typographia Caietani Albizzini, 1742

In folio (cm 32 x 43,5), pp. XXIII + (1) + (252) con 110 tavole incise all'acquaforte + 2 tavole incise all'antiporta (una con ritratto di Nicola Gualtieri disegnato da Maria Maddalena Gozzi) + grande incisione calcografica su ciascuno dei cinque frontespizi stampati in nero e rosso all'inizio di ogni sezione + 14 immagini non numerate incise al verso di pagina XXIV, delle tavole 7, 29, 43, 51, 55, 61, 70, 81, 97, 104, e al verso dei frontespizi delle parti II, III; IV + finalini incisi. Le 110 tavole sono disegnate da Giuseppe Menabuoni e incise in rame da Pietro Antonio Pazzi (qualcuna da Giuseppe Papini); le 16 delle 17 sono disegnate da Giuseppe Menabuoni e incise da Bernardo Sgrilli; ritratto disegnato da Maria Maddalena Gozzi e inciso da Pietro Antonio Pazzi. Le incisioni non numerate sono disegnate da Giuseppe Menabuoni e incise da Bernardo Sgrilli. Ex libris alla prima carta di sguardia. Legatura moderna in piena pelle. Edizione originale di questa importante opera di malacologia di Niccolò Gualtieri, naturalista, professore di medicina all'Università di Pisa, medico di corte della principessa Violante Beatrice di Toscana. Fondò con il botanico Pietro Micheli la Società botanica fiorentina, raccogliendo una preziosa collezione di molluschi viventi e fossili, conchiglie, madreperle e altro che arrivò a comprendere 3.600 pezzi. In questa ponderosa opera, riccamente illustrata, fornisce la descrizione di 110 conchiglie e madreperle. Morì nel 1744 e gli fu pertanto impossibile dare alle stampe la seconda parte che avrebbe dovuto comprendere testacei fossili e piante marine. La raccolta di Gualtieri fu molto utile agli studi del naturalista svedese Linneo, il più importante scienziato dell'età moderna a occuparsi della classificazione degli organismi viventi. 5500 euro

Galileo Ferraris, Le proprietà cardinali degli strumenti diottrici. Esposizione elementare della teoria di Gauss e delle sue applicazioni dell'Ingegnere Galileo Ferraris, Torino, Loescher, 1877

In 8, pp. XXIV + 202. Br. ant. rifatta. Edizione originale. Una delle prime pubblicazioni del celebre fisico vercellese. 150 euro

Giovanni Demarchi, Osservazioni statistiche sulle farmacie e sugli esercizi stati sottoposti ad ispezione sanitaria nel 1860 in alcune provincie del regno... LEG. CON: Sul libero esercizio farmaceutico in Italia. LEG. CON: Raggiugli statistici sulle farmacie dello stato sardo . LEG. CON: Cenni statistici sulle farmacie de' Regi stati in terraferma non compreso il Ducato di Genova. LEG. CON: Amministrazione sanitaria del regno. LEG CON: Intorno alla combustione umana spontanea. LEG. CON: Sulla rabbia..., Torino, Tip. Biancardi, 1861

18 opere leg. in un vol. in 8, pp. 180; 46; 72; 48; 8; 10; 30; 24; 8; 12; 16; 8; 4; 8; 4; 4; 16; 30. M. pl. coeva. Rara miscellanea delle opere di questo farmacista piemontese pubblicate tra il 1835 e il 1861. Si tratta in gran parte di statistiche sanitarie relative al Regno di Sardegna e al Regno d'Italia. 400 euro

Maniera di regolare le mostre o altr'orologio a ruote sopra una meridiana a sole del tempo vero colla riduzione di esso in tempo medio mediante la tavola di equazione. Col modo di descrivere le meridiane del tempo vero orizzontale e verticale ed in fine un disegno in rame per rendere piu' facili tali operazioni..., Torino, Beltramo, 1782

In 16, cm 11 x 16,5, pp. XLV + (3) con 1 tavola incisa all'acquaforte ripiegata. Brossura in carta spugnata coeva. Piccola xilografia al frontespizio. Uniforme brunitura. Lievissimi danni agli angoli. In fine 3 pagine riportano il catalogo delle pubblicazioni in vendita presso A. Beltramo Re. Manualetto di grande rarita' che insegna il modo di regolare le 'Mostre' e gli 'orologi da borsellino riferendosi all'ora 'vera' con riduzione al 'tempo medio': 'E' divenuto tanto comune in questo secolo l'uso delle mostre o sia degli orologi da borsellino che ardirei affermare esservi, dedotte le persone affatto rurali, maggior quantita' di mostre, che uomini per portarle...'. 300 euro

Antonio Giuseppe Mercurio, Relazione della grandiosa eruzione etnea della notte del 20 al 21 agosto 1852 di Giuseppe Antonio Mercurio, Palermo, Stamperia di Pietro Pensante, 1853

In 8, cm 13 x 20, pp. 30 con 1 tavola fuori testo piu' volte ripiegata in litografia con acquerellatura. Brossura editoriale. La tavola raffigura l'eruzione vistada Giarre. In realta' l'eruzione, iniziata dalla Valle del Bove, proseguì fino al maggio 1853 e provoco' molti danni alle coltivazioni nelle zone Zafferana, Milo, Ballo e Piano. 140 euro

(MONTEGNACCO Antonio), (FLORIO Francesco), Ragionamento intorno a' beni temporali posseduti dalle chiese, dagli ecclesiastici e da quelli tutti che si dicono mani morte; LEG. CON: Le mani morte ossia lettera all'autore del ragionamento intorno ai beni posseduti dalle chiese, Venezia, Palese/Pitteri, 1766

2 voll. in 8 legati in 1 tomo, pp. 128; CLXXXVII + (1b). Vignetta inc. in rame al fr. del II volume e testatina in rame. Mz. pl. coeva con danni al d. e ai p. Due opere sulla legislazione relativa ai beni di proprietà della Chiesa. La seconda, anonima, di Francesco Florio, costituisce la risposta allo scritto, sempre anonimo, di Antonio di Montegnacco, canonico della cattedrale di Udine, che, rivolgendo l'opera ad 'un eminente patrizio veneto', raccoglieva una serie di leggi e decreti stampati e manoscritti a Venezia intorno alla soppressione delle corporazioni ecclesiastiche e all'amministrazione dei loro beni. L'opera fu in seguito messa all'Indice. Montegnacco venne definito dalla 'Biblioteca moderna' 'un novello Porfiorio' che ricalcava e orme 'di Mercantonio De Dominis e d'altri mal-affetti alla sede di Roma'. Montegnacco, friulano di origine, canonico, poi segretario di Andrea Tron fu 'la mente politica della Venezia di quegli anni e potente sostenitore della nuova magistratura [la deputazione ad pias causas, l'organismo che avrebbe dovuto portare ad una profonda razionalizzazione nella legislazione veneta sui beni ecclesiastici], consultore in jure 'teologo' della Repubblica negli anni '50...' (Romanello, *Le spose del principe. Una storia di donne...*, p. 126). Cicogna, I, 1032, p 147. 600 euro

R. Nave Staffetta. Campagna idrografica nel Mar Rosso. Dicembre 1913 - 1914. Vol. I (-II). Album con 120 fotografie originali, s.l., s.e., 1913

2 album cm 20,5 x 14, con 114 fotografie originali, silver print, da cm 14 x 9 a 6 x 8. Eleganti album con intestazioni e raffigurazione simbolica dell'ancora con salvagente della R. Nave Staffetta. Frontespizio manoscritto cui segue l'elenco dei componenti dello stato maggiore della spedizione. Al verso di questa pagina sono riportati, in bella grafia maiuscola, i testi dei telegrammi inviati dal Ministro della marina Millo e la risposta del Comandante Marchini. Le fotografie sono leggermente sbiadite ma perfettamente leggibili e fermate attraverso tagli sui fogli dell'album. A queste fotografie si aggiungono altre 6 fotografie relative ad analoga spedizione idrografica svoltasi nel 1923 - 24 dall R. Nave Magnaghi. La Staffetta era stata trasformata in nave per rilievi idrografici tra il 1900 e il 1902 nell'arsenale di Venezia con appositi laboratori. Dal novembre 1913 al giugno 1914 la nave effettuò rilievi nel Mar Rosso, durante i quali l'equipaggio venne colpito da febbri malariche. Questa fu l'ultima missione svolta da questo Avviso, dopo di cui venne messo in disarmo. 600 euro

Carlo Filiberto Pizolanti, Delle memorie storiche dell'antica citta' di Gela nella Sicilia. Libri IV. Opera postuma del P. M. Carlo Filiberto Pizolanti carmelitano licatese..., Palermo, Nella stamperia di Francesco Valenza, 1753

In 8, cm 19 x 28, pp. XVI + 248 con 5 tavole fuori testo incise all'acquaforte piu' volte ripiegate raffiguranti il ritratto dell'autore (cm 26 x 37); Grande immagine di Gela a volo d'uccello (cm 50 x 42); Albero genealogico della famiglia di Gelone (cm 23 x 35); Copia di una tabella in pietra (cm 29 x 47); Corografia della antica Gela (cm 48 x 42). Diffusi segni di tarlo al margine interno in particolare delle prime carte. Piena pergamena coeva con qualche danno al dorso e agli angoli. È Edizione originale pubblicata postuma dal Padre Angelo Formica dopo la morte dell'autore che sosteneva l'antica Gela coincidere con la moderna Licata, contro le opinioni del Cluverio che la identificava nella moderna Terranova. Cicognara, 2702. Mira, II, p. 229 - 30. Lozzi, I, 343. 800 euro

JENISCH Von Bernhard, De fatis linguarum orientalium arabicae nimirum persicae et turcicae commentatio, Vienna, Typis Iosephi Nobilis de Kurzbock, 1780

In folio, cm 25 x 37,5, pp. (2) + CLXIV con 3 grandi tavole incise all'acquaforte piu' volte ripiegate. Cartonatura coeva con segni d'uso. Mancanza riparata al margine bianco inferiore del frontespizio. RaraÂ dissertazione dedicata alle opere orientali che venne pubblicata come saggio a se stante (come in questo caso) ma anche come introduzione al primo volume dell'ultima opera di Meninsky il Lexico arabico. 600 euro

Francesco Molinari, Museo mineralogico Borromeo. Note illustrative pubblicate in occasione del 50o anniversario della fondazione della Societa' italiana di Scienze Naturali di Milano, Milano, Tipografia degli Operai, 1906

In 8, cm 17 x 24, pp. 88 con illustrazioni fotografiche nel testo. Brossura editoriale. Dedicata autografa dell'autore. Raro catalogo che illustra questa importante raccolta mineralogica e paleontologica milanese, confluita nel 1913 nel Civico Museo di storia naturale. Questo raccolta privata venne impiantata nel 1822 dal Conte Vitaliano Borromeo con l'acquisto della collezione del geologo Scipione Breislak e in seguito continuamente ampliata grazie ai rapporti del Conte con molti naturalisti italiani ed europei. Quest'attivita' di acquisizione e' qui illustrata nella prefazione a firma di Giberto Borromeo e rappresenta un'interessante testimonianza dei rapporti tra naturalisti e collezionisti nel XIX secolo. 250 euro

WINSPEARE Davide, Storia degli abusi feudali dedicata al Re. Tomo I [e unico], Napoli, Presso Angelo Trani, 1811

In 8 (cm 14 x 21), pp. XV + 321 + (3) + 350 con medaglia incisa all'acquaforte da G. Morghen (recto e verso) a pagina III raff. il generale Gioacchino Murat, re di Napoli. Legatura coeva in mezza pergamena con angoli. Volume primo e unico in edizione originale di quest'opera sul feudalesimo. Consta di due parti: la prima di testo, la seconda con le note. L'A. (Portici 1775 - Napoli 1847) filosofo giurista, avvocato della Corte di Cassazione, fu destituito da questa carica da Ferdinando I, dopo l'esilio rientro' in patria, riprese la professione di avvocato per poi abbandonarla per seguire studi filosofici. 500 euro

TRISTAN Jean S. De S. Amand, Commentaires historiques contenant l'histoire generale des empereurs, imperatrices, caesars, et tyran de l'empire romain. Illustre'e ...medailles tant greques que latins...en trois tomes. tome premier (- troisieme), Paris, Chez Denys Moreau, 1644

3 volumi in folio, cm 25 x 37, pp. (12) + 16 + (16) + 758 + 24; (2) + 682 + 4; (2) + 748 + 4 + (64) con 3 tavole fuori testo piu' volte ripiegate incise all'acquaforte e 1 ritratto nel testo (dell'autore) a piena pagina. Grandi vignette incise al frontespizio e centinaia di medaglie romane e greche legate ai vari imperatori incise all'acquaforte nel testo. Sporadiche gore a singole pagine. Piena pergamena coeva con nervature ai dorsi e tassello. Edizione originale dell'opera completa in 3 tomi (compare anche un'altra edizione datata 1657 che presenta solamente il frontespizio differente) di cui, gia' nel 1635 era stata pubblicata una prima parte che terminava con l'Imperatore Commodo. Nel 1644 venne ristampata con l'aggiunta di 2 altri volumi. In fine al primo e' presente l'aggiunta di 23 pp. in cui l'autore risponde a diverse critiche che gli erano state opposte da G. Gevart relativamente a delle medaglie di Claudio e Vespasiano. In effetti la vita di Tristan fu segnata da infinite polemiche e liti relative a questioni di erudizione. Brunet: 'Malgre' les inexactitudes qui se sont glissees dans cet ouvrage, on le regard encore comme un tresor d'erudition...'. Brunet, V, col. 953. The first proofs of the universal catalogue of books on art, vol. II. Graesse, VI. p. 201. Biographie universelle, V. 42, p. 174. 1500 euro

Catalogo illustrato delle trombe costruite nell'opificio meccanico di C. e T.T. Pattison, Napoli, Napoli, Lit. Steeger, 1868

In 4 (cm 26 x 33), pp. (20) con illustrazioni. Privo di legatura all'origine, piega nel mezzo dovuta a ripiegatura in due dei fogli di carta velina. Qualche segno di stazionatura della carta ai margini esterni dei fogli. Rarissima pubblicazione, catalogo di questa ditta napoletana specializzata nella produzione di trombe di ogni specie per diversi usi (si intendono NON gli strumenti musicali ma trombe aspiranti e prementi, trombe e norie mosse da animali da tiro, trombe d'incendio, trombe per asciugare l'acqua per scavare i pozzi o per fare le fondazioni di fabbriche, trombe a vapore, ecc...). Per difendere l'economia del Regno di Napoli, Ferdinando II aveva abbandonato i criteri liberistici imponendo dazi elevati sui prodotti stranieri importati e dazi minimi sulle merci d'importazione necessarie allo sviluppo delle sue terre. Dazi elevati erano stati stabiliti, inoltre, nelle esportazioni di materie prime che potevano essere lavorate dall'industria napoletana. Tutto questo fece sì che alcuni investitori stranieri si recassero nell'Italia del sud per intraprendere delle attività. Fra questi l'industriale Guppy, che, col suo connazionale Pattison, aveva intrapreso a Napoli la costruzione di macchine agricole per modernizzare l'agricoltura e la costruzione di locomotive a vapore. Pattison fu dapprima nella fabbrica di Guppy, poi nel 1864 fondò un proprio stabilimento, l'opificio meccanico Pattison di circa 12 ettari con un numero di operai impiegati fra i 450 e i 500. 350 euro

GARIBALDI G.; DOMINICI Zaccaria, CALVI Pasquale, Orbis ad gloriam...Supremo consiglio G. O. D'Italia del rito S. aut. ed acc. sotto la volta celeste a 38.6.44 lat. Nord O. di Palermo...(Nomina del F. Giuseppe Moncada al grado 3° a firma G. Garibaldi ecc.), s.l., s.e., 1862

Diploma cm 38 x 32, incisione all'acquaforte raffigurante varie simbologie massoniche che istoriano due colonne laterali con firme autografe in calce e parti compilate a inchiostro. Timbro a secco su carta e timbro a inchiostro. Rarissimo ed importante diploma massonico del Supremo Consiglio G. O. d'Italia O. di Palermo a firma G. Garibaldi 33' (in qualità di Presidente del Supremo Consiglio), Zaccaria Dominici (Gran segretario e per Guarda Bolli e Suggelli), Pasquale Calvi (per il Gran maestro dell'ordine) e Silvio Bonanno (tesoriere). Il documento nomina Giuseppe Moncada che '...è stato iniziato nell'arte Reale Mass. e possiede il grado di Maestro g° 3...'. La loggia di Palermo venne fondata nel 1860 e aderì al rito Scozzese antico ed accettato ad opera di democratici e repubblicani vicini al movimento garibaldino, quali Zaccaria Dominici e Pasquale Calvi. In questa loggia nel novembre del 1860 venne iniziato Francesco Crispi, mentre, nel giugno del 1860, Giuseppe Garibaldi viene elevato da apprendista a maestro e poi, nel marzo del 1862, viene nominato Presidente del Supremo Consiglio. Pochi mesi dopo, Garibaldi, nuovamente in Sicilia per tentare la spedizione romana, fa iniziare al rito massonico tutti gli uomini del suo

stato maggiore. All'incirca a questo periodo si può datare questo diploma. 2.500 euro

AA. VV., A Raffaele Faggioli professore di odontojatria per Europa celebratissimo tributo di ammirazione e di riconoscenza. (SEGUE): Accetta Raffaele Faggioli da una donna che deve alle tue cure la riacquistata calma e salute... (e altri 4 analoghi documenti), Roma, Fermo, Ancona, Loreto, ee.vv, 1829

Raccolta di 6 diverse pubblicazioni che celebrano l'abilità e i successi medici di questo dentista itinerante: 1) A R. Faggioli professore di Odontojatria...Roma, Tip. Olivieri, 1830. In 8, pp. 8 con tavola fuori testo in litografia (ritratto); Prefazione dell'opera di chirurgia dentistica di Raffaele Faggioli. S. d. n. l. In 16, pp. (8); Accetta Raffaele Faggioli da una donna che deve alle tue cure la riacquistata calma e salute...sonetto. Fermo, Tip. Paccasassi, 1829; Parafrasi del Nobil uomo Sig. Tomasini di Castelfidardo dell'idilio... di R. Faggioli... dentista. Loreto, Tip. Rossi, 1843. Manifesto cm 24,5 x 40,5; Traduzione d'un idilio latino in ode del celebre chirurgo dentista Raffaele Faggioli. Roma, Tip. Contedini, 1830. Manifesto cm 25 x 38,5; Egregio viro Raphaeli Faggiolio jatraleptices peritissimo ac...Ancona, Apud Baluffium, 1832, manifesto cm 25 x 39,5. Bella raccolta 6 rare pubblicazioni dedicate a questo dentista itinerante. Nel Diario di Roma del 26 marzo 1830 si annuncia che: '...e' giunto in Roma...Raffaele Faggioli...il quale si occupa per principj alla odontojatria, odontotechnia e alla protesi dentaria...Nei viaggi fatti dallo stesso Faggioli in levante ebbe la fortuna di coprire la carica di chirurgo dentista del Sultano Mahmud in Costantinopoli ove...ebbe altresì' la sorte di scoprire alcune sostanze incorruttibili per la formazione dei denti da rimpiazzo...'

Luigi Rolando, Saggio sopra la vera struttura del cervello e sopra la funzioni del sistema nervoso di Luigi Rolando. Seconda edizione. Sezione seconda; Sezione seconda parte seconda. Patologia; Sezione terza, Torino, Presso l'editore Pietro Marietti, 1828

3 volumi rilegati in due tomi in 8, cm 13,5 x 21, pp. (12) + 404 con 17 tavole fuori testo più volte ripiegate incise all'acquaforte e in litografia; (6) + 340; (4) + 128 + 173-379. Il terzo volume (rilegato in apertura del secondo tomo) si interrompe a pagina 128, poi riparte da pagina 173 (una pecetta a stampa applicata alla fine di pagina 128 dice che sembrano mancare delle pagine ma non è così perché la parte mancante è in realtà pubblicata altrove non essendo estratto editoriale dal Periodico di Medicina). Mezza pelle coeva con fregi al dorso. Seconda edizione, completa dei tre volumi pubblicati, di questo importante studio sul cervello di Luigi Rolando. La prima edizione, di sole 96 pagine, fu pubblicata nel 1809 a Sassari per cui questa si può considerare a tutti gli effetti uno studio più documentato e approfondito del primo. Questa seconda edizione presenta una vicenda editoriale non lineare: lo

studio venne infatti prima pubblicato nella rivista torinese 'Dizionario periodico di medicina' e poi in volume presso Marietti. Il primo tomo riporta al frontespizio la dicitura di 'sezione seconda', il secondo tomo, dedicato alla patologia, di 'sezione seconda, parte seconda', il terzo di 'sezione terza'. Non sembra esistere un volume primo, con la sezione prima, a noi mancante. Le molte bibliografie e recensioni d'epoca consultate, infatti, fanno riferimento a 3 volumi, e - soprattutto - indicano la sezione seconda come il primo volume pubblicato. Questo presenta infatti, anche nella prefazione, un vero e proprio carattere introduttivo all'opera con l'omaggio di rito agli scienziati che si sono occupati della medesima materia. Inoltre, negli Atti della Società medico-chirurgica di Torino del 1844, sono elencati tutti gli articoli pubblicati sul 'Dizionario periodico di medicina' da Rolando e non esiste nessun articolo sul cervello antecedente a quello indicato come 'sezione seconda'. Importante studio sul cervello che precede i lavori di Gall e Spurzheim (la prima stesura, seppure ridotta, è infatti del 1809) del professore di medicina teorico-pratica che fu a Sassari tra il 1806 e il 1814 e poi a Torino tra il 1814 e il 1831. Sprengel, Storia della medicina, p. 248. '...Ond'è che la struttura fibrosa del cervello che i più attribuiscono a Gall... che il Cloquet si appropriò con una impudenza straordinaria è tutta merito di Luigi Rolando...'. 1.800 euro

DE MARINI Giovanni Filippo, Delle missioni de' padri della Compagnia di Giesù nella provincia del Giappone e particolarmente di quella di Tumkino. Libri cinque del P. Gio: Filippo De Marini..., Roma, Per Nicolo' Angelo Tinassi, 1663

In 8, cm 19 x 24, pp. (16) + 548 + (8) con 1 antiporta e 3 tavole fuori testo incise all'acquaforte, piu' volte ripiegate (una di queste presenta una velatura di restauro, mentre il margine esterno dell'antiporta presenta alcune piccole parti mancanti). Piena pergamena coeva con lievi segni d'uso alle cuffie. Il quinterno lii leggermente piu' corto dei restanti. Le tavole raffigurano l'abito dei mandarini, la livrea dei soldati della guardia del re e la galea del Re del Tumkino. Edizione originale di questa importante opera frutto di anni di attivita' missionaria nei paesi della penisola indocinese (Tonchino, Concincina, Cambogia, Siam, Laos, Hainan, Canton). L'opera, composta durante il soggiorno in Europa del missionario tra il 1661 e il 1666, ottenne un notevole successo e fu quindi ristampata piu' volte. Imbarcatosi per l'Oriente nel 1640, solo nel 1643 fu a Macao, allora centro dell'azione missionaria in oriente. Da lì giunse nel 1646 in Vietnam settentrionale allora detto Tonkino. L'attivita' del De Marini, gesuita, fu contrastata dalla Propaganda fide oltre che dalle autorità del Tonkino. 13 anni dopo il suo arrivo, infatti De Marini venne espulso e durante il ritorno verso Macao fece anche naufragio. Nel 1661 fu a Roma per la Congregazione generale dell'ordine. Nel 1666 De Marini si imbarco' nuovamente per Goa in compagnia di altri nuovi missionari gesuiti e nel 1771 riuscì a tornare in Tonkino spacciandosi per mercante. Qui nel marzo del 1673 verrà arrestato dalle

autorita' ed espulso, questa volta per sempre, dal paese. Stabilitosi a Macao, continuo' ad aiutare i confratelli rimasti in terra di missione e a contrastare le accuse della propaganda Fide nei confronti dei Gesuiti. Mori' senza esser piu' tornato in patria nel 1680. Cordier, Indosinica, I, 1044. 2000 euro

EISENMAN Peter, John Hejduk: 7 Houses, New York, Institute for Architecture and Urban Studies, 1980

In 9 (cm 21 x 25), pp. 122 con illustrazioni nel testo. Lievissimi danni riparati al dorso. Brossura editoriale. Importante lavoro che testimonia i progetti di 7 case dell'architetto John Hejduk realizzate in Texas. Come spiega lo stesso Hejduk nel testo che compare a pagina 116, egli torno' in America nel 1954, precisamente in Texas, dopo un soggiorno in Italia. Il ricordo dell'abbagliante luce dell'Italia, cosi' diversa da quella del Texas, ma entrambe cosi' cariche di un significato mistico, lo porto' a sviluppare l'interesse per la precisione e il dettaglio. Scrive Eisenman nell'introduzione: 'Possiamo distinguere due aree diverse nell'opera di Hejduk: nella prima si utilizzano elementi orizzontali (il luogo, la pianta, la copertura), per implicare concetti di spazio; nella seconda si utilizzano elementi verticali (la maglia delle colonne e la superficie verticale) per mostrarci il concetto di tempo'. 800 euro

(Emilio Basletta, Paolo Chiolini, Aldo Putelli), Il piano regolatore di Vigevano, Milano, Officine Grafiche Esperia, 1934

In 8 (cm 23 x 28,5), pp. 63 + (1b) con 16 tavole finali in bianco/nero su carta patinata di cui una ripiegata. Brossura editoriale con spirale metallica al dorso. Pubblicazione senza data di stampa, ma ascrivibile al 1934 (il 24 marzo 1934 il Podestaà di Vigevano bandiva infatti il concorso), anonima, ma attribuita agli architetti Emilio Basletta, Paolo Chiolini e Aldo Putelli. Al frontespizio infatti si legge: 'La presente relazione è allegata al progetto presentato dai dott. ingg. Emilio Basletta, Paolo Chiolini e Aldo Putelli. Collaboratore: Ezio Cerutti'. I tre ingegneri parteciparono al bando di concorso per lo studio di un progetto di piano regolatore per la cittadina di 60.000 abitanti, col motto "Chiarezza Volonta' Azione XIII", e vinsero il primo premio. 300 euro